

Edizione
in lingua italiana

Legislazione

Sommario

Atti adottati a norma del titolo V del trattato sull'Unione europea

2000/346/PESC:

- ★ **Posizione comune del Consiglio, del 26 aprile 2000, che proroga e modifica la posizione comune 96/635/PESC relativa alla Birmania/Myanmar** 1

2000/347/PESC:

- ★ **Azione comune del Consiglio, del 22 maggio 2000, relativa alla proroga della validità e dell'applicazione dell'azione comune 96/250/PESC in relazione alla nomina di un inviato speciale per la regione dei Grandi Laghi in Africa** 6

2000/348/PESC:

- ★ **Decisione del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante modifica della decisione 1999/319/PESC che attua la posizione comune 1999/318/PESC concernente ulteriori misure restrittive nei confronti della Repubblica federale di Jugoslavia** 7

I Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità

- ★ **Regolamento (CE) n. 1080/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, relativo al sostegno alla Missione ad interim delle Nazioni Unite per il Kosovo (MINUK) e all'Ufficio dell'Alto Rappresentante in Bosnia-Erzegovina (OHR)** 27

- ★ **Regolamento (CE) n. 1081/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, che vieta la vendita, la fornitura e l'esportazione in Birmania/Myanmar di attrezzature che possono essere utilizzate per la repressione interna o a fini terroristici e congela i capitali di determinate persone che ricoprono importanti cariche pubbliche sul suo territorio** 29

Regolamento (CE) n. 1082/2000 della Commissione del 23 maggio 2000 recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli 39

Regolamento (CE) n. 1083/2000 della Commissione, del 23 maggio 2000, che modifica i regolamenti (CE) n. 1667/98, (CE) n. 1735/98, (CE) n. 1758/98, (CE) n. 1759/98, (CE) n. 1760/98, (CE) n. 2198/98, (CE) n. 1392/1999 e (CE) n. 441/2000 relativi all'apertura di gare permanenti nel settore dei cereali detenuti da taluni organismi d'intervento 41



Regolamento (CE) n. 1084/2000 della Commissione, del 23 maggio 2000, che modifica il regolamento (CE) n. 2079/1999 relativo all'apertura di gare permanenti per l'esportazione di segala detenuta dall'organismo d'intervento tedesco 42

Corte di giustizia

* **Modifiche del regolamento di procedura della Corte di giustizia, del 16 maggio 2000** 43

II *Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità*

Commissione

2000/349/CE:

* **Decisione della Commissione, del 23 maggio 2000, che chiude il procedimento antidumping relativo alle importazioni di custodie per compact disc originarie della Repubblica popolare cinese e libera gli importi depositati a titolo dei dazi provvisori istituiti [notificata con il numero C(2000) 1366]** 46

(Atti adottati a norma del titolo V del trattato sull'Unione europea)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO
del 26 aprile 2000
che proroga e modifica la posizione comune 96/635/PESC relativa alla Birmania/Myanmar

(2000/346/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 15,
considerando quanto segue:

- (1) La posizione comune 96/635/PESC, del 28 ottobre 1996, relativa alla Birmania/Myanmar ⁽¹⁾, scade il 29 aprile 2000.
- (2) In Birmania sono commesse violazioni gravi e sistematiche dei diritti dell'uomo, continua con maggiore intensità la repressione dei diritti civili e politici e le autorità birmane non hanno preso iniziative per la democrazia e la riconciliazione nazionale.
- (3) Le misure restrittive adottate ai sensi della posizione comune 96/635/PESC dovrebbero pertanto essere prorogate e rafforzate.
- (4) È necessaria un'azione della Comunità per attuare alcune delle misure citate in prosieguo,

HA ADOTTATO LA PRESENTE POSIZIONE COMUNE:

Articolo 1

Il punto 5 b) della posizione comune 96/635/PESC è sostituito dal testo seguente:

- «b) introduce le seguenti misure addizionali:
- i) al fine di impedire il loro ingresso ed il loro transito nel territorio degli Stati membri, ai membri di alto livello del Consiglio di Stato per la pace e lo sviluppo (SPDC), alle autorità birmane responsabili del settore del turismo, ai membri di alto livello delle forze armate, del governo e delle forze di sicurezza responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione delle politiche che impediscono il passaggio alla democrazia della Birmania/Myanmar, o che traggono benefici da

dette politiche, i cui nomi figurano nell'allegato, nonché ai loro familiari, non vengono rilasciati visti d'ingresso o di transito.

Con l'accordo di tutti gli Stati membri, si può derogare al divieto di rilascio del visto d'ingresso per il Ministro degli Affari esteri qualora ciò sia nell'interesse dell'Unione europea;

- ii) le visite governative bilaterali ad alto livello (Ministri e funzionari dal grado di direttore politico in su) alla Birmania/Myanmar saranno sospese;
- iii) i capitali detenuti all'estero dalle persone di cui al punto i) saranno congelati;
- iv) non saranno fornite alla Birmania/Myanmar attrezzature che potrebbero essere utilizzate per la repressione interna o il terrorismo.»

Articolo 2

La posizione comune 96/635/PESC è prorogata sino al 29 ottobre 2000.

Articolo 3

La presente posizione comune prende effetto il giorno della sua adozione.

Articolo 4

La presente posizione comune è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Bruxelles, addì 26 aprile 2000.

Per il Consiglio

Il Presidente

J. GAMA

⁽¹⁾ GU L 287 dell'8.11.1996, pag. 1. Posizione comune prorogata da ultimo dalla posizione comune 1999/670/PESC (GU L 267 del 15.10.1999, pag. 1).

ALLEGATO

Persone alle quali si applicano i punti 5 b) i) e iii)1) *Consiglio di Stato per la pace e lo sviluppo (SPDC):*

Gen. Than Shwe, Comandante in capo delle forze armate	Presidente, Primo Ministro e Ministro della difesa (2.2.1933, Kyaukse)
Gen. Maung Aye	Vicepresidente (25.12.1937, Kon Balu)
Ten. Gen. Khin Nyunt	Primo segretario (11.10.1939, Kyauktan)
Ten. Gen. Tin Oo	Secondo segretario (13.5.1933)
Ten. Gen. Win Myint	Terzo segretario
Ammiraglio Nyunt Thein	Comandante in capo della marina
Brig. Gen. Kyaw Than	Comandante in capo dell'aviazione (14.6.1941, Bago)
Magg. Gen. Aung Htwe	Comandante, comando ovest
Magg. Gen. Ye Myint	Comandante, comando centro
Magg. Gen. Khin Maung Than	Comandante, comando Yangon
Ten. Gen. Kyaw Win	Comandante, comando nord
Magg. Gen. Thein Sein	Comandante, comando Regione del triangolo
Magg. Gen. Thura Thiha Thura Sit Maung	Comandante, comando Regione della costa
Brig. Gen. Thura Shwe Mann	Comandante, comando sud-ovest
Brig. Gen. Myint Aung	Comandante, comando sud-est (10.2.1932)
Brig. Gen. Maung Bo	Comandante, comando est
Brig. Gen. Thiha Thura Tin Aung Myint Oo	Comandante, comando nord-est
Brig. Gen. Soe Win	Comandante, comando nord-ovest
Brig. Gen. Tin Aye	Comandante, comando sud

2) *Ex membri dello SLORC:*

Ten. Gen. Phone Myint (5.1.1931)
Ten. Gen. Aung Ye Kyaw (12.12.1930)
Ten. Gen. Sein Aung (11.11.1931)
Ten. Gen. Chit Swe (18.1.1932)
Ten. Gen. Mya Thin (31.12.1931)
Ten. Gen. Kyaw Ba (7.6.1932)
Ten. Gen. Tun Kyi (1.5.1938)
Ten. Gen. Myo Nyunt (30.9.1930)
Ten. Gen. Maung Thint (25.8.1932)
Ten. Gen. Aye Thoung (13.3.1930)
Ten. Gen. Kyaw Min (22.6.1932, Hanzada)
Ten. Gen. Maung Hla
Magg. Gen. Soe Myint
Ten. Gen. Myint Aung

3) *Vicecomandanti regionali:*

Brig. Gen. Aung Thein (Ovest)
Col. Nay Win (Centro)

Col. Hsan Hsint (Rangoon)
 Col. Myint Swe (Triangolo)
 Brig. Gen. Tin Latt (Costa)
 Col. Tint Swe (Sud-Ovest)
 Brig. Gen. Aung Thein (Sud-Est)
 Brig. Gen. Myint Thein (Est)
 Brig. Gen. San Thein (Nord-Est)
 Brig. Gen. Soe Myint (Nord-Ovest)
 Brig. Gen. Thura Maung Nyi (Sud)

4) *Altri comandanti locali:*

Col. Thein Kyaing	Divisione Magwe
Col. Aung Thwin	Stato Chin
Col. Saw Khin Soe	Stato Karen
Col. Kyaw Win	Stato Kayah

5) *Ex membri di alto livello delle forze armate:*

Col. Thein Lwin	ex comandante regionale di settore
Col. Aye Myint Kyu	ex vicecomandante regionale
Brig. Gen. Pyay Sone	ex comandante regionale

6) *Ministri:*

Vice Ammiraglio Maung Maung Khin	Vice Primo Ministro (23.11.1929)
Ten. Gen. Tin Tun	Vice Primo Ministro (28.3.1930)
Ten. Gen. Tin Hla	Vice Primo Ministro, Ministro per gli affari militari
Magg. Gen. Nyunt Tin	Ministro dell'agricoltura e dell'irrigazione
U Aung Thaug	Ministro dell'industria I
Magg. Gen. Hla Myint Swe	Ministro dei trasporti
U Win Aung	Ministro degli affari esteri (28.2.1944, Dawei)
U Soe Tha	Ministro della pianificazione nazionale e dello sviluppo economico
Vice Ammiraglio Tin Aye	Ministro del lavoro
U Aung San	Ministro delle cooperative
U Pan Aung	Ministro dei trasporti ferroviari
Brig. Gen. Lun Thi	Ministro dell'energia
U Than Aung	Ministro dell'istruzione
Magg. Gen. Ket Sein	Ministro della sanità
Brig. Gen. Pyi Zon (Sone)	Ministro del commercio
Magg. Gen. Saw Lwin	Ministro del settore alberghiero e del turismo (1939)
Brig. Gen. Win Tin	Ministro delle telecomunicazioni, poste e telegrafi (1935, Moulmein)
U Khin Maung Thein	Ministro delle finanze (11.11.1934, Mandalay)
U Aung Khin	Ministro per gli affari religiosi
Magg. Gen. Saw Tun	Ministro dell'edilizia
U Thaug	Ministro della scienza e della tecnologia
U Win Sein	Ministro della cultura (10.10.1940, Kyaukkyi)
U Saw Tun	Ministro dell'immigrazione e della popolazione
Magg. Gen. Kyi Aung	Ministro dell'informazione

Col. Thein Nyunt	Ministro per gli affari riguardanti il progresso delle zone di confine, le razze nazionali e lo sviluppo
Magg. Gen. Tin Htut	Ministro dell'energia elettrica
Brig. Gen. Thura Aye Myint	Ministro dello sport
U Aung Phone	Ministro delle foreste
Col. Tin Hlaing	Ministro degli affari interni
Brig. Gen. Ohn Myint	Ministro delle miniere
Brig. Gen. Sein Htwa	Ministro della previdenza sociale, degli aiuti e del reinsediamento
Brig. Gen. Maung Maung Thein	Ministro dell'allevamento e della pesca
Ten. Gen. Min Thein	Ministro della presidenza dello SPDC
Brig. Gen. Lun Maung	Ministro del gabinetto del Primo Ministro
Magg. Gen. Tin Ngwe	Ministro del gabinetto del Primo Ministro
Brig. Gen. David Abel	Ministro della presidenza dello SPDC (28.2.1935, Mamy)
Magg. Gen. Saw Lwin	Ministro dell'industria 2 (1939)
7) <i>Altre autorità in materia di turismo:</i>	
Brig. Gen. Aye Myint Kyu	Ministro aggiunto per il settore alberghiero e il turismo
U Aung (Ohn) Myint	Capo gabinetto del Ministro del settore alberghiero e del turismo
Ten. Col. Khin Maung Latt	Direttore generale, Ministero del settore alberghiero e del turismo
U Naing Bwa	Direttore generale aggiunto, Ministero del settore alberghiero e del turismo
8) <i>Altri alti ufficiali del Ministero della difesa/ufficiali:</i>	
Commodoro Kyi Min	Capo di Stato maggiore (marina)
Brig. Gen. Myint Swe	Capo di Stato maggiore (aviazione)
Magg. Gen. Tin Ngwe	Military Appointment General
Brig. Gen. Thein Soe	Judge Advocate General
Brig. Gen. Lun Maung	Defence Services Inspector General
Brig. Gen. Khin Aung Myint	Public Relations and Psychological Warfare
Brig. Gen. Win Hlaing	Military Procurement
Col. Than Htay	Supply and Transport
Brig. Gen. Khi Win	Artillery and Armour
Brig. Gen. Aung Myint	Signals
Brig. Gen. Chit Than	Ordnance
Brig. Gen. Khin Maung Win	Defence Industries
Col. Saw Hla	Provost Marshall
Brig. Gen. Aung Kyi	Military Training
Brig. Gen. Maung Nyo	Vice Adjutant General
Brig. Gen. Kyaw Win	Vice Quarter Master General
Col. Khin Maung Sann	Military Appointment Colonel
9) <i>Membri dei servizi segreti (DDSI):</i>	
Brig. Gen. Kyaw Win	Direttore aggiunto
Ten. Col. Sann Pwint	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Maung Than	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Tin Hla	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Nyan Lin	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Myint Aung Kyaw	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Ko Ko Maung	Ufficiale di stato maggiore generale
Magg. Myo Lwin	Ufficiale di stato maggiore generale

Comodoro Ngwe Tun
Magg. Myo Khinse
Cap. Soe Than
Ten. Htin Aung Kyaw
Cap. Moe Kyaw

Capo divisione collegamenti esterni
Vice capo divisione collegamenti esterni
Ufficiale, Divisione collegamenti esterni
Ufficiale, Divisione collegamenti esterni
Ufficiale, Divisione collegamenti esterni

10) *Ufficio per gli studi strategici (OSS):*

Col. Thein Swe
Col. Kyaw Thein
Col. San Maung
Col. Than Tun
Col. Than Aye
Ten. Col. Tin Oo
Ten. Col. Hla Min
Ten. Col. Si Thu
Ten. Col. Than Aung
Ten. Col. Min Lwin

Capo dipartimento
Capo dipartimento
Capo dipartimento
Capo dipartimento
Capo dipartimento
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale

11) *Ex membri del governo:*

Ten. Gen. Thein Win
Brig. Gen. Myo Thant
U Kyin Maung Yin

U Ohn-Gyaw
Magg. Gen. Kyaw Than
Brig. Gen. Sein Win
U Than Shwe

Brig. Gen. Maung Maung

ex Ministro dei trasporti (1937)
ex Ministro del Gabinetto del Primo Ministro
ex Ministro del Gabinetto del Vice Primo Ministro
(9.4.1931)
ex Ministro degli affari esteri (3.3.1932)
ex Ministro del commercio
ex Ministro dello sport
ex Ministro del gabinetto del Primo Ministro
(14.12.1936)
ex Ministro del gabinetto dello Presidente del SPDC.

AZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO**del 22 maggio 2000****relativa alla proroga della validità e dell'applicazione dell'azione comune 96/250/PESC in relazione alla nomina di un inviato speciale per la regione dei Grandi Laghi in Africa**

(2000/347/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 14 e l'articolo 18, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) L'azione comune 96/250/PESC, del 25 marzo 1996, adottata dal Consiglio sulla base dell'articolo J.3 del trattato sull'Unione europea, in relazione alla nomina di un inviato speciale per la regione dei Grandi Laghi in Africa ⁽¹⁾, da ultimo prorogata dalla decisione 1999/423/PESC ⁽²⁾, si conclude il 31 luglio 2000.
- (2) Tenuto conto della revisione attualmente in corso dello status degli inviati speciali dell'Unione europea, è opportuno prorogare la validità dell'azione comune 96/250/PESC al 31 dicembre 2000, onde consentirne la riformulazione in funzione delle modifiche concordate.
- (3) In base alla revisione dell'azione comune 96/250/PESC, la sua applicazione dovrebbe essere prorogata,

HA ADOTTATO LA PRESENTE AZIONE COMUNE:

Articolo 1

La validità dell'azione comune 96/250/PESC è prorogata sino al 31 dicembre 2000.

Articolo 2

1. L'importo di riferimento finanziario per coprire i costi connessi con la missione dell'inviato speciale per la regione dei Grandi Laghi in Africa, è di 595 000 EUR.

2. L'importo di cui al paragrafo 1 è concesso per finanziare l'infrastruttura e le spese correnti dell'inviato speciale, comprese la sua retribuzione e le spese del personale di sostegno non comprese per il comando. Gli stati membri e le istituzioni dell'Unione europea possono proporre il comando di personale per lavorare con l'inviato speciale. La retribuzione del personale

che può essere comandato è a carico rispettivamente dello Stato membro interessato o dell'istituzione dell'Unione europea di cui trattasi.

3. Il Consiglio prende atto che la presidenza, la Commissione e/o gli Stati membri, a seconda dei casi, intendono fornire supporto logistico in loco.

4. I privilegi, le immunità e le altre garanzie necessarie per il compimento e il regolare svolgimento della missione dell'inviato speciale e del suo personale sono definiti con le parti. Gli Stati membri e la Commissione concedono tutto il sostegno necessario a tale scopo.

Articolo 3

L'inviato speciale dell'Unione europea è guidato dalla Presidenza assistita dal segretario generale del Consiglio, che esercita le funzioni di alto rappresentante e sotto l'autorità della stessa, riferisce al Consiglio periodicamente e ogniqualvolta se ne presenta la necessità. La Commissione è pienamente associata ai lavori.

Articolo 4

La presente azione comune entra in vigore il giorno dell'adozione. Essa è applicata a decorrere dal 1° agosto 2000.

Articolo 5

La presente azione comune è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Bruxelles, addì 22 maggio 2000.

*Per il Consiglio**Il Presidente*

J. GAMA

⁽¹⁾ GU L 87 del 4.4.1996, pag. 1.⁽²⁾ GU L 163 del 29.6.1999, pag. 85.

DECISIONE DEL CONSIGLIO**del 22 maggio 2000****recante modifica della decisione 1999/319/PESC che attua la posizione comune 1999/318/PESC concernente ulteriori misure restrittive nei confronti della Repubblica federale di Jugoslavia**

(2000/348/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

vista la posizione comune 1999/318/PESC ⁽¹⁾, adottata dal Consiglio il 10 maggio 1999, concernente ulteriori misure restrittive nei confronti della Repubblica federale di Jugoslavia (RFJ), in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, in combinato disposto con l'articolo 23, paragrafo 2 del trattato sull'Unione europea,

tenuto conto della posizione comune 2000/56/PESC ⁽²⁾ del Consiglio,

considerando quanto segue:

- (1) Nell'attuazione della decisione 1999/319/PESC ⁽³⁾ il Consiglio ha adottato un elenco di persone segnalate ai fini della loro non ammissione nel territorio degli Stati membri.
- (2) È necessario aggiornare tale elenco,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'articolo 1 della decisione 1999/319/PESC è sostituito dal seguente:

«Articolo 1

Le persone cui si applica l'obbligo di non ammissione di cui all'articolo 1 della posizione comune 1999/318/PESC sono le seguenti:

Milosevic Slobodan	Presidente della RFJ
<i>Famiglia di Milosevic</i>	
Gajic-Milosevic Milica	Nuora
Markovic Mirjana	Moglie
Milosevic Borislav	Fratello
Milosevic Marija	Figlia
Milosevic Marko	Figlio
<i>Governo della RFJ</i>	
Aleksic Milutin	Direttore del Servizio amministrativo del Governo federale
Aleksov Ivan	Ministro aggiunto presso il Ministro federale delle telecomunicazioni
Andrejevic Goran	Ministro aggiunto presso il Ministro federale delle comunicazioni
Antic Bozidar	Vice Ministro, Ministro del commercio (estero)
Beko Milan	Ministro dell'economia
Bogdanovic Miodrag	Ministro aggiunto presso il Ministro federale dei trasporti
Bogdanovic Radmilo	Capo della commissione per la sicurezza del Parlamento federale, n. il 7.10.1934, passaporto diplomatico n. 016504
Bozovic Srdja	Presidente, Camera federale delle Repubbliche

⁽¹⁾ GU L 123 del 13.5.1999, pag. 1. Posizione comune modificata dalla posizione comune 1999/604/PESC (GU L 236 del 7.9.1999, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 21 del 26.1.2000, pag. 4.

⁽³⁾ GU L 123 del 13.5.1999, pag. 3. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 1999/612/PESC (GU L 242 del 14.9.1999, pag. 32).

Bulatovic Gordana	Vice Ministro federale per i profughi, gli sfollati e l'aiuto umanitario
Bulatovic Momir	Primo Ministro, n. il 21.9.1956, passaporto diplomatico n. 013441
Crni Branko	Consigliere principale presso il Ministero dell'interno
Djeric Velizar	Ministro dello sport
Djokic Nenad	Ex membro
Dragas Mirjana	Vice Ministro, Ministero del lavoro, della sanità e della previdenza sociale
Drobnjakovic Dejan	Ministro dei trasporti, n. il 6.11.1933
Eric Milovan	Ministro del commercio interno
Etinski Rodoljub	Consulente legale capo presso il Ministero degli affari esteri, n. il 5.3.1952, passaporto diplomatico n. 017924
Filipovic Rade	Ex membro
Gojkovic Maja	Vice Primo Ministro, n. il 22.5.1963, passaporto diplomatico n. 015947
Jankovic Nikola	Ministro aggiunto presso il Ministro federale dell'economia
Jevtic Milan, Magg. Gen.	Capo dell'amministrazione, Ministero della difesa
Jojic Petar	Ministro della giustizia
Jovanovic Perisa (n. 1946)	Segretario federale per la legislazione
Jovanovic Zivadin	Ministro degli affari esteri, n. il 14.11.1938, passaporto diplomatico n. 016801
Karaicic Zoran	Ministro aggiunto presso il Ministero dei trasporti, n. il 23.11.1950
Kikic Zlatan	Direttore del Dipartimento europeo, Ministero degli affari esteri
Kljajic Zoran	Vice Ministro federale per lo sviluppo, la scienza e l'ambiente
Knezevic Zoran	Ex membro
Korac Maksim	Ministro aggiunto, Ministero del lavoro, della sanità e della previdenza sociale, n. il 26.5.1949
Kostic Jugoslav	Ministro senza portafoglio
Kovac Miodrag	Ministro del lavoro, della sanità e della previdenza sociale, n. il 31.7.1948
Kutlesic Vladan	Vice Primo Ministro, n. il 9.11.1955, passaporto diplomatico n. 016446
Latinovic Dusan	Vice Ministro, Ministero della giustizia
Lazic Zoran	Segretario del Ministero federale del commercio estero
Levovic Zlatko	Ministro aggiunto presso il Ministro federale dell'agricoltura
Lilic Zoran	Vice Primo Ministro, n. il 27.8.1953, passaporto diplomatico n. 015043
Marjanovic Predag	Vice Ministro federale delle finanze
Markicevic Slavenko	Vice Ministro, Ministero delle telecomunicazioni
Markovic Dragan	Ministro senza portafoglio
Markovic Ivan	Ministro delle telecomunicazioni
Markovic Milisav	Vice Ministro, Ministero dell'interno
Matic Goran	Ministro senza portafoglio + Segretario presso la Segreteria per l'informazione, n. il 6.6.1959, passaporto diplomatico n. 018221
Minic Milomir	Presidente, Camera federale dei cittadini, n. nel 1950
Mirkovic Cedomir	Ministro della cooperazione scientifica e culturale internazionale, n. il 18.1.1944
Nikcevic Zelidrag	Ministro senza portafoglio
Nikolic Tomislav	Vice Primo Ministro, n. il 15.2.1952
Nogo Streto	Segretario del Ministero federale delle comunicazioni

Novakovic Zoran	Vice Ministro, Ministero degli affari esteri
Ognjanovic Vuk	Ministro senza portafoglio, n. il 29.10.1930, passaporto diplomatico n. 016894
Ojdanic Dragoljub	Ministro della difesa
Pantovic Danilo	Segretario Generale, MAE della RFJ
Pesic Dragisa	Ministro federale delle finanze
Popovic Ljiljana	Ministro aggiunto presso il Ministro federale per i profughi, gli sfollati e l'aiuto umanitario
Popovic Ljubisa (n. 1952)	Segretario generale del Governo federale
Radic Marinko	Direttore dell'ispettorato federale del mercato
Radojevic Dojcilo	Ex membro
Radulovic Radomir	Assistente del Segretario federale per l'informazione, n. il 16.8.1949, passaporto diplomatico n. 011223
Rasajski Slavenko	Vice Ministro delle telecomunicazioni
Sainovic Nikola	Vice Primo Ministro
Savovic Margit	Ministro senza portafoglio, n. il 16.8.1949
Sekulic Dusko	Ministro aggiunto presso il Ministro federale degli affari interni
Simovic Svetozar	Vice Ministro federale degli affari interni
Sipovac Nedeljko	Ministro dell'agricoltura, n. il 5.7.1942, passaporto diplomatico n. 010551
Sljapic Nada	Ministro per lo sviluppo, la scienza e l'ambiente
Sokolovic Zoran	Ministro dell'interno, n. nel 1938
Stankovic Nenad	Capo del Dipartimento internazionale del Ministero federale delle telecomunicazioni
Stevanovic Aco	Vice Ministro, Ministero delle telecomunicazioni
Terzic Milun	Vice Ministro federale dello sport
Veizovic Dobrosav	Ministro aggiunto presso il Ministro federale degli affari esteri
Velickovic Nebojsa	Ministro senza portafoglio
Vucic Borka	Ministro per la cooperazione con le organizzazioni finanziarie internazionali, n. il 4.4.1926, passaporto diplomatico n. 017085
Vucinic Drago	Vice Ministro, Ministero delle finanze
Vujovic Nebojsa	Portavoce del Ministero degli affari esteri
Vujovic Zoran	Ministro senza portafoglio
Vukovic Borislav	Ministro del commercio (estero), n. il 16.11.1951, passaporto diplomatico n. 016002
Vuksanovic Danilo	Vice Primo Ministro
Zebic Jovan	Vice Primo Ministro, n. il 5.5.1939, passaporto diplomatico n. 017838
Zelenovic Jagos	Ex membro
Zivanovic Svetlana	Ministro aggiunto presso il Ministro federale del commercio interno
Zivkovic Milovan	Direttore dell'Ufficio statistico federale
<i>Government serbo</i>	
Aleksic, Dr Milos	"Consulente della Repubblica" per la segreteria generale del governo serbo
Aleksic Snezana	Assistente del Ministro degli affari esteri

Andjelkovic Zoran	Presidente del consiglio esecutivo provvisorio per il Kosovo, n. il 1°11.1958
Arizanovic Vukoje	Assistente del Ministro del commercio
Babic Slobodan	Vicepresidente, n. il 24.10.1946
Babovic Jovan	Ministro dell'agricoltura, n. il 13.10.1946
Bacevic Milan	Vice Ministro della scienza e della tecnologia, n. il 20.2.1953
Balinovic Zoran	Vice Ministro della giustizia
Barisic Bosko	Membro del Consiglio esecutivo per la Vojvodina
Bassta Gordana	Vice Ministro della sanità
Begenisic Radomir	Assistente del Ministro della cultura
Bojkovic Jovan	Assistente del Ministro della famiglia
Borotic Djordje	Assistente del Ministro del turismo
Budakov Pavle	Vicepresidente del Consiglio esecutivo per la Vojvodina, n. il 9.7.1945, passaporto diplomatico n. 018250
Blazic Branislav	Ministro dell'ambiente
Bojic Milovan	Vice Primo Ministro, n. il 13.5.1955, passaporto diplomatico n. 015896
Cerovic Slobodan	Ministro del turismo, n. il 30.3.1955, passaporto diplomatico n. 019004
Cosic Milivoje	Assistente del Ministro della gioventù e dello sport
Cosic Zivota	Ministro dell'industria mineraria
Curcic Nikola	Vice Ministro, Ministero dell'interno
Damjanovic Jovan	Ministro senza portafoglio
Djogo-Antonovic Dusanka	Assistente del Ministro dell'informazione
Djordjevic Milutin	Assistente del Ministro della scienza e della tecnologia
Djordjevic Vlastimir, Col. Gen.	Vice Ministro, Ministero dell'interno
Djurcic Nikola, Gen.	Assistente del Ministro dell'interno
Djordjevic Dragan	Assistente del Ministro dei trasporti e delle comunicazioni
Djurekovic Mira	Segretario generale aggiunto, Segreteria generale del governo serbo
Dokmanovic Branko	Assistente del Ministro dell'industria mineraria e dell'energia
Drobnjak Bosko	Membro del consiglio esecutivo provvisorio per il Kosovo
Dudas Natalija	Vice Ministro della cultura
Dudic Branislav	Vice Ministro del turismo
Dzical Mustafa	Assistente del Ministro dell'industria mineraria e dell'energia
Elezovic Slobodan	Assistente del Ministro per i rapporti con i serbi non residenti in Serbia
Ferencak Miodrag	Assistente del Ministro dell'edilizia
Gajic Momcilo	Capo del Protocollo, Segreteria generale del governo serbo
Golic Stojan	Vice Ministro delle Finanze
Gavrilovic Ana	Vice Ministro della famiglia
Grujic Dobrila	Assistente del Ministro della famiglia
Hadzic Miroljub	Vice Ministro serbo per le privatizzazioni
Haliti Bajram	Membro del consiglio esecutivo provvisorio per il Kosovo
Hamidovic Ferid	Vice Ministro per la tutela dell'ambiente
Ilic Miodrag	Direttore, Direzione prezzi

Ilic Slobodan	Assistente del Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'approvvigionamento idrico
Ilic Zivka	Assistente del Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'approvvigionamento idrico
Injac Dragan	Assistente del Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'approvvigionamento idrico
Ivkovic Branislav	Ministro della scienza e della tecnologia, n. il 7.8.1952
Jakovljevic-Kovacevic Nevenka	Assistente del Segretario, Segreteria legislativa
Janjic Dragan	Assistente del Ministro dell'industria
Janjic Jevrem	Ministro della scuola secondaria e dell'istruzione superiore, n. il 9.10.1949
Jankovic Dragoljub	Ministro della giustizia
Jelicic Bozidar	Assistente del Ministro dell'istruzione
Jezdimirovic Milenka	Assistente del Ministro delle finanze
Jokic Mihailo	Vice Ministro dell'istruzione
Jovanovic Blagomir	Assistente del Ministro dell'industria
Jovanovic Dragan	Vice Ministro dell'industria
Jovanovic Ljubomir	Assistente del Ministro del turismo
Jovanovic Miroslav	Assistente del Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'approvvigionamento idrico
Jovanovic Toplica	"Consulente della Repubblica" per la Segreteria generale del governo serbo
Jovanovic Velimir	Assistente del Ministro delle finanze
Jovanovic Zlatan	Vice Ministro dell'industria mineraria e dell'energia
Karic Bogoljub	Ministro senza portafoglio
Karlicic Miljkan	Assistente del Ministro dell'informazione
Kljajic Njegovan	Segretario, Segreteria legislativa
Knejevic Zoran	Segretario generale del governo serbo
Knezevic Zivka-Cica	Segretario generale, Segreteria generale del governo serbo
Kocovic Dragoljub	Ministro della gioventù e dello sport, n. il 20.8.1949
Kojic Zeljko	Assistente del Ministro dell'industria
Kolarevic Dragan	Assistente del Ministro della cultura
Kovacevic Dejan	Ministro dell'edilizia, n. il 7.5.1940
Krasic Zoran	Ministro del commercio
Krasulja Branislav	Assistente del Ministro per le privatizzazioni
Krkcic Predrag	Direttore, Direzione delle strade
Krystajic Marija	Vice Ministro della sanità
Kujundzic Tomislav	Assistente del Ministro del lavoro, dei veterani di guerra e della politica sociale
Kulic Mirko	Assistente del Ministro per le privatizzazioni
Lazic Djura	Ministro senza portafoglio
Lazic Ljubomir	Assistente del Ministro delle finanze
Litricin Milica	Assistente del Ministro dell'istruzione
Lukic-Havelka Dusanka	Assistente del Ministro del lavoro, dei veterani di guerra e della politica sociale
Lukic Svetlana	Vice Ministro della cultura
Maljkovic Vjerica	Vice Ministro della giustizia
Malovic Dragan	Assistente del Ministro delle finanze
Marcetic Ratko	Ministro dei trasporti e delle comunicazioni
Marjanovic Mirko	Primo Ministro, n. il 27.7.1937
Markovic Radomir	Vice Ministro, Ministero dell'interno
Markovic Ratko	Vice Primo Ministro, n. l'8.12.1944
Milacic Borislav	Ministro delle finanze, n. il 13.5.1953, passaporto diplomatico n. 018485

Miladinovic Manojlo	Assistente del Ministro dell'edilizia
Milenkovic Tomislav	Ministro del lavoro
Milicevic Leposava	Ministro della sanità, n. il 12.8.1950, passaporto diplomatico n. 015424
Milosavljevic Ljiljana	Assistente del Ministro del lavoro, dei veterani di guerra e della politica sociale
Milosavljevic Zarko	Assistente del Ministro dell'amministrazione locale
Milutinovic Milan	Presidente, n. il 9.12.1942, passaporto diplomatico n. 016749
Minjovic Srecko	Assistente del Ministro del commercio
Mircic Miroslav	"Serbi nella diaspora"
Mirovic Igor	Vice Ministro delle finanze, n. il 12.7.1968
Misic Stojan, Magg. Gen.	Vice Ministro, Ministero dell'interno
Mitic Ceda	Vice Ministro della sanità
Mitrovic Borislav	Segretario generale, Segreteria generale del Presidente
Mitrovic Luka	Ministro dell'industria
Mitrovic Radivoje	Vice Ministro della scienza e della tecnologia
Mladenovic Slavisa	Vice Ministro della gioventù e dello sport
Mledenovic Slavoljub	Assistente del Ministro dei trasporti e delle comunicazioni
Momcilov Paja	Ministro senza portafoglio
Morina Bratislava	Ministro per i profughi, n. il 4.3.1947
Mosurovic Lazar	Assistente del Ministro dei trasporti e delle comunicazioni
Nedeljkovic Miroslav	Ministro della famiglia
Nenadovic Gradimir	Assistente del segretario, Segreteria legislativa
Nesovanovic Milojko	Assistente del Ministro dell'industria mineraria e dell'energia
Nikodijevic Zorica	Assistente del segretario generale, Segreteria generale del governo serbo
Nincic Milan	Vice Ministro dell'edilizia
Novakovic Bosko	Vice Ministro del lavoro, dei veterani di guerra e della politica sociale
Obradovic Zarko	Vice Ministro dell'amministrazione locale
Panajotovic Zoran	Assistente del Ministro della sanità
Paripovic Dusan	Assistente del Ministro della giustizia
Pavlovic Miodrag	Assistente del Ministro delle finanze
Pavlovic Ratko	Assistente del Ministro dell'industria
Pavlovic Slobodan	Vice Ministro dell'edilizia
Perosovic Bosko	Primo Ministro del governo della Vojvodina, n. il 17.11.1956
Plana Basri, Dr (1956)	Vice Ministro serbo della sanità
Pop Lazic Gordana	Ministro dell'amministrazione locale
Popovic Miodrag	Assistente del Ministro dell'informazione
Prstic Kosta	Vice Ministro dell'industria mineraria e dell'energia
Prvulovic Mladen	Assistente del Ministro della sanità
Racic Radoslav	Vice Ministro per gli affari religiosi
Radosavljevic Zivojin	Assistente del Ministro dei trasporti e delle comunicazioni
Radovanovic Milovan	Ministro per gli affari religiosi
Raicic Mirko	Assistente del Ministro dell'amministrazione locale
Rebic Mihailo	Assistente del Ministro dell'istruzione
Ristivojevic Dragisa	Vicecapo del Dipartimento di pubblica sicurezza
Sabovic Gulbehar	Membro del consiglio esecutivo provvisorio per il Kosovo
Sarac Miroslav	Assistente del Ministro dell'industria mineraria e dell'energia

Sedlak Ivan	Ministro senza portafoglio
Seselj Vojislav	Vice Primo Ministro, n. l'11.10.1954
Simak Jan	Segretario per l'informazione presso il consiglio esecutivo per la Vojvodina
Simatovic Frenki	Capo delle forze speciali della sicurezza dello Stato
Simic Zeljko	Ministro della cultura, n. il 21.5.1958
Simonovic Milivoje	Ministro dell'istruzione
Simonovic Perisa	Assistente del Ministro della sanità
Smiljanic Zivorad	Presidente del Parlamento della Vojvodina, SPS
Stakic Budimir	Assistente del Ministro dell'industria
Stamenkovic Milan	Vice Ministro del commercio
Stamenkovic Slobodan	Assistente del Ministro dei trasporti e delle comunicazioni
Stepic Zivojin	Assistente del Ministro dell'industria
Stevanovic Obrad	Vice Ministro, Ministero dell'interno
Stevanovic Zoran	Assistente del Ministro della giustizia
Stojiljkovic Vlajko	Ministro dell'interno
Studen Stanko, Dr	Vice Ministro dell'agricoltura
Subotic Zoran	Vice Ministro del lavoro, dei veterani di guerra e della politica sociale
Tabakovic Jorgovanka	Ministro per le privatizzazioni
Tanaskovic Svetomir	Vice Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'approvvigionamento idrico
Tapuskovic Vasilije	Assistente del Ministro della cultura
Todorovic Danica	Assistente del Ministro del lavoro, dei veterani di guerra e della politica sociale
Todorovic Dragan	Ministro dei trasporti e delle comunicazioni, n. il 25.1.1953
Todorovic Jovo	Ministro dell'istruzione
Tomic Dragan	Presidente del Parlamento serbo e direttore di Jugopetrol, n. nel 1936
Tomic Dragan	Vice Primo Ministro, n. il 5.10.1937
Tomovic Slobodan	Ministro senza portafoglio
Tubic Zoran	Capogabinetto, Segreteria generale del governo serbo
Vajt Ibro	Membro del consiglio esecutivo provvisorio per il Kosovo
Vandic Dragan	Assistente del Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'approvvigionamento idrico
Vasic Nikola	Assistente del Ministro del commercio
Vasiljevic Cedomir	Ministro senza portafoglio, n. il 6.3.1947
Veljko Odalovic	Vicecapo dell'Okrug (distretto) nel Kosovo
Veselinovic Milan	Vice Ministro dell'istruzione, n. il 24.12.1956
Visekruna Danko	Vice Ministro dei trasporti e delle comunicazioni
Visic Radmila	Vice Ministro dell'informazione
Vlajkovic Slavoljub	Assistente del Ministro dell'edilizia
Vucic Aleksandar	Ministro dell'informazione
Vucurovic Bozidar	Ministro senza portafoglio
Vukadinovic Dragica	Vice Ministro della famiglia
Zdravkovic Stojan	Assistente del Ministro delle finanze
Zekic Ljiljana	Assistente del Ministro per le privatizzazioni
Zekovic Petar, Magg. Gen.	Vice Ministro, Ministero dell'interno

Forze armate

Antanasijevic, Magg.	Comandante del 57° battaglione di guardia confinaria della 3ª armata
Antonic, Col.	Vicecomandante del 52° corpo Pristina della 3ª armata
Arsenovic Konstantin, Ten. Col. Gen.	Stato maggiore dell'esercito jugoslavo, Capo della logistica
Brakovic Zarko, Col.	124ª brigata della polizia di intervento
Cirkovic Mladen, Col.	Comandante della 15ª brigata corazzata della 3ª armata
Cvetic Lubinko	Vicecapo della Sicurezza nel Kosovo
Davidovic Grujica	Comandante del corpo delle forze armate di Uzice
Delic Bozidar	Comandante generale del corpo Belgrado, 1ª armata
Dimcevski Dragutin, Magg.	3ª armata
Djakovic Milan, Col.	3ª armata, n. il 5.10.1937, passaporto diplomatico n. 014394
Djakovic Milorad, Col.	52° corpo Pristina della 3ª armata
Djokic Dejan, Cap.	3ª armata
Djosan, Col.	Comandante della 52ª brigata di contraerea leggera della 3ª armata
Djudic, Col.	Comandante della 354ª brigata di fanteria della 3ª armata
Djurkovic Ljubinko, Ten. Col.	3ª armata
Farkas Geza, Ten. Col. Gen.	Capo della direzione "Informazione e Sicurezza", stato maggiore
Filic Bozidar, Ten. Col.	Portavoce del MUP sulle questioni inerenti al Kosovo
Gajic, Col.	Capo della direzione strategica Informazione e Sicurezza, stato maggiore
Gajic David	Capo della Sicurezza nel Kosovo
Gracanin, Petar	Generale dell'esercito della riserva
Gregar Mihajlo, Col.	3ª armata
Grjkovic Milos, Magg. Gen.	Presidente della Corte suprema militare
Grujic Radomir, (Pavle) Capitano	Comandante della flotta di guerra della marina
Gusic Miroljub	Giudice presso il tribunale militare della 3ª armata
Jelic Kisman, Col.	Comandante della 243ª brigata meccanizzata della 3ª armata
Jovic Radomir, Magg.	Comandante del 55° battaglione di guardia confinaria della 3ª armata
Krga Branko, Magg. Gen.	Capo del secondo dipartimento (Informazione), stato maggiore
Krstic Ninoslav (Vladeta)	Capo ispezione delle forze armate jugoslave
Lazarevic Vladimir	Comandante della 3ª armata delle forze armate jugoslave
Loncar Dusan, Magg. Gen.	Presidente della Commissione della RFJ per le relazioni con l'OSCE
Lukic, Col.	Comandante della 72ª brigata delle Forze speciali
Manic, Col.	Capo di stato maggiore della 125ª brigata motorizzata della 3ª armata
Marjanovic Radomir, Col. Gen.	Vicecapo di stato maggiore
Mihajlovic Bratislav, Cap.	3ª armata
Miladinovic Radenko	Giudice presso il tribunale militare della 3ª armata
Milojevic Vukatin, Col.	Giudice presso il tribunale militare della 3ª armata
Milosavljevic Milivoje, Cap. I classe	Comandante locale a Prizren
Novakovic Milivoje, Col.	Capo del Dipartimento "Informazione", stato maggiore
Obradovic Milorad, Ten. Col. Gen.	Comandante della 2ª armata

Obrencevic, Magg. Gen.	Capo della procura militare
Orovic Borivoje, Col.	Vicemandante del corpo di Uzice
Panic Dragoljub, Magg. Gen.	Vice capo di stato maggiore per le forze terrestri, stato maggiore
Pavkovic Nebojsa	Capo di stato maggiore dell'esercito jugoslavo
Pelevic Milorad	Maggiore generale della riserva
Perazic Gavriilo	Maggiore generale della riserva
Pilcevic Bozimir, Col.	Comandante del corpo di Uzice
Radevic Petar	Maggiore generale della riserva
Radjenovic Stevan, Cap.	Capo della polizia a Lipljane
Radojko, Col.	Capo della Sicurezza dello Stato a Pristina
Radosavljevic Stanimir, Col.	Procuratore militare, Nis
Rakocevic Aleksandar, Gen.	Capo del servizio informazioni delle forze armate jugoslave
Ristic Miroljub	MUP Kosovska Mitrovica
Samardzic Dusan, Col. Gen.	Capo dell'Ispettorato della preparazione militare, stato maggiore
Savovic Milorad, Ten. Col.	Presidente del tribunale militare della 2ª armata
Silanovic Cedomir	Maggiore generale della riserva
Simic Milen, Magg. Gen.	Capo dell'amministrazione dello Stato maggiore dell'esercito iugoslavo per l'informazione e la propaganda
Simic Midrag	Vice capo di stato maggiore per le mansioni operative, Capo di stato maggiore dell'esercito jugoslavo
Slivcanin Dusko, Cap. I classe	3ª armata
Smiljanic Spasoje, Ten. Col. Gen.	Comandante dell'aeronautica e della difesa contraerea
Sorak Goran, Magg.	Comandante del 53º battaglione di guardia confinaria della 3ª armata
Stankovic Ivica, Cap. I classe	3ª armata
Stefanovic, Col.	Comandante della 52ª brigata d'artiglieria della 3ª armata
Stojanovic Momir, Ten. Col.	Comandante locale a Gnjilane
Stojimirovic, Ljubisa	Vice Capo delle forze di terra, Capo di stato maggiore dell'esercito jugoslavo
Stojinovic Ljubisa, Magg. Gen.	Comandante del corpo di unità speciali
Susic Slavoljub, Col. Gen.	Capo del dipartimento militare presso il gabinetto presidenziale
Todorov, Ten. Col.	Comandante della 63ª brigata di paracadutisti
Todorovic Bosko	Maggiore generale della riserva
Tomic, Ten. Col.	Comandante della 211ª brigata corazzata della 3ª armata
Trajkovic Sinisa, Col.	Capo di stato maggiore della 15ª brigata corazzata della 3ª armata
Trajkovic Srboljub, Col. Gen.	Comandante della 1ª armata
Trkulja, Col.	Comandante del corpo di unità speciali
Vilic Dusan	Maggiore generale della riserva
Vojinovic Dragan (Milutin), Magg. Gen.	Comandante del corpo Kragujevac della 1ª armata
Vucinic Milan	Maggiore generale della riserva
Zdravkovic Srba, Col.	Comandante della 243ª brigata motorizzata della 3ª armata
Zec Milan, Vice Adm.	Comandante della marina
Zirojevic Zeljko, Cap. I classe	Ufficiale addetto stampa, corpo Pristina della 3ª armata
Zivanovic Dragan, Col.	125ª Brigata motorizzata
Zivanovic Radojko, Col.	Comandante della 125ª brigata motorizzata della 3ª armata

Polizia/Forze di sicurezza

Djuric Branko, Magg. Gen.	
Joksic Ljuba	Capo della Sicurezza del Dipartimento di Stato (RDB)
Mangotic Zoran	Capo della RDB, 10 ^a direzione, 2 ^a divisione
Mijanovic Zdravko	Vice comandante del 7° battaglione di polizia delle forze armate jugoslave
Radonjic Milan	Capo del Servizio di sicurezza dello Stato, Belgrado
Stojakovic Vojislav	Direttore generale della polizia tributaria/finanziaria serba
Susic Jovan	7° battaglione di polizia delle forze armate jugoslave
Trajkovic Bozidar	Capo del centro di coordinamento della RDB, Nis
Vasiljkovic Dragan ("Capitano Dragan")	Mercenario, ala militare dell'SRS, n. il 12.12.1954
Zivanovic Slobodan	Capo del Dipartimento di polizia di Belgrado

*Membri della magistratura**Città*

Aleksic Snezana	Belgrado
Andjic Magdalena	Belgrado
Aresina Milena	
Bakovic Slavica	Belgrado
Benic Dragana	Belgrado
Bjelobaba Radovan	Belgrado
Blagojevic Zoran	Nis
Botic Pancic Olga	Belgrado
Bozic Goran	Belgrado
Dabetic Trogrlic Vesna	Belgrado
Djordjevic Mirko	Belgrado
Djukic Mitrovic Ljiljana	Belgrado
Filipovic Lidija	Belgrado
Glavonjic Dragan	Belgrado
Golubicic Marina	Belgrado
Gudalovic Bojana	Belgrado
Gudovic Branislav	Belgrado
Jovanovic Svetlana	Belgrado
Kajganic Slavica	Belgrado
Kantar Dragan	
Komadinic Maja	Belgrado
Koricanac Stanica	Belgrado
Kozarski Kamenko	Belgrado
Krstic Nevenka	Belgrado
Krstic Srejc Laposava	Belgrado
Lazic Rodoljub	Belgrado
Micic Emilija	Belgrado
Mihailovic Polovina Gordana	Belgrado
Mijalkovic Biljana	Belgrado
Milic Sladjana	Belgrado
Miljkovic Jasna	Belgrado
Milovanovic Ana	Belgrado
Mirkovic Snezana	Belgrado

Murganic Gordana	Belgrado
Nikolic Kujovic Vera	Belgrado
Obradovic Vukoman	Belgrado
Pandurov Nada	Kikinda
Pesic Milena	Belgrado
Petricevic Nikola	Belgrado
Petrovic Borislav	Belgrado
Planojevic Svetlana	Belgrado
Popovski Nevenka	Belgrado
Prokic Zorica	Belgrado
Radovanovic Slobodan	Belgrado
Rakovic Vera	
Sakic Vladimir	Sombor
Spasojevic Mirjana	Belgrado
Stanisavljevic Ljiljana	Belgrado
Stankovic Bratislava	Belgrado
Stankovic Dragan	Leskovac
Stijacic Petrovic Stojanka	Belgrado
Tatalovic Kornelija	Belgrado
Tirnanic Slobodan	Belgrado
Todorovic Dragica	
Trajkovic Goran	Vranje
Vujic Djordje	Belgrado
Zec Snezana	Belgrado
Zunjic Milomir	Belgrado

Personne vicine al regime che sostengono con le loro attività il Presidente Milosevic

Acimovic Slobodan	Direttore della Banca Beogradska, Cipro
Adzemovic Mersud	Segretario della direzione dello JUL
Aksentijevic Sinisa	Deputato SRS al Parlamento serbo, Direttore responsabile di Velika Srbija
Albunovic Veljko	Direttore generale, Pozarevacka Banka AD
Andjelkovic Stanislav	Sindaco di Suva Reka
Andric Milanka	Direttore generale, Cacanska Banka AD
Antic Dragan	Direttore generale, "Politika A.D."
Antic Oliver	Preside della Facoltà di diritto di Belgrado, n. il 16.6.1950
Arandjelovic Zoran	Industrie Dunavski, Nis
Atanaskovic Branislav (1944)	Direttore generale, Beko
Atanaskovic Mihajlo	Responsabile regionale dell'SPS di Paracin, membro del comitato principale dell'SPS
Avramov Mita	Deputato SRS, Parlamento serbo
Babic Blazo	Direttore, Prokupac Company, Belgrado
Babic Momcilo (1952)	Direttore, KDC, Bezanijska Kosa, n. il 20.1.1952
Babic Zoran	Segretario di direzione dello JUL

Bacanin Ljubisav	Direttore generale, Centrobanka AD
Bakovic Tatomir	Deputato SRS, Parlamento serbo
Baltovski Mira	Direttore generale delle operazioni internazionali, Beogradska Banka
Barac Milun	Deputato SRS, Parlamento serbo
Bjelic Novak (1939)	Direttore, Trepca Kombinata, n. il 14.9.1939, passaporto diplomatico 017839
Blazic Milovan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Bogdanovic Aleksandar	Direttore del Centro stampa "Metropol"
Bojic Milivoje	Direttore esecutivo per le questioni giuridiche, Beogradska Banka
Bosiljkov Slobodan	Direttore della raffineria di Pancevo
Bozalo Dragan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Bozanic Dragan	Membro della direzione dello JUL
Bozic Ljubinko	Sindaco di Lipljane
Bozinovic Slavisa	Responsabile regionale dell'SRS di Majdanpek, Membro del comitato principale dell'SPS
Bozovic Radoman	Presidente di GENEX, n. il 10.1.1953, passaporto diplomatico n. 015286
Brujic Milan	Assistente direttore generale del traffico, PTT della Serbia, n. il 1°6.1949
Budcanovcanin Sinisa	Deputato SRS, Parlamento serbo
Dr. Budimir Milana	Deputato SRS, Parlamento serbo
Budimirovic Dobrivoje	Presidente della "Srbijasuma"
Budisin Radmila	Direttore generale del Servizio giuridico, Beogradska Banka
Cekovic Jovan	Direttore di Jugoinport, funzionario dell'SPDR, n. l'11.9.1946, passaporto diplomatico n. 018166
Celic Dragan (1955)	Membro del comitato principale dell'SPS
Cicak Zoran	Consigliere speciale del Presidente della Beogradska Banka
Ciric Miladin	Direttore generale, della fabbrica "Krusik", Valjevo (settore difesa)
Ciric Slobodanka	Capo dell'SPS di Pirot
Cizmic Dragan	Peri Trading, Cipro
Colic Dragan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Colic Momcilo	Deputato SRS, Parlamento serbo
Corovic Enes (1957)	Direttore, Raska
Cukic Dusan (1937)	Direttore ad interim e Direttore responsabile di Vecernje Novosti
Cvetanovic Ninoslav (1940)	Direttore generale, Rudarsko
Cvetkovic Aleksandar, Dr.	Sindaco di Doljevac, membro del comitato principale dell'SPS
Cvetkovic Radmila	Segretario della Croce Rossa serba, membro del comitato principale dell'SPS
Cvetkovic Srboljub (1950)	Direttore, Manutenzione macchinari
Cvetkovic Zivota	Sindaco di Aleksandrovac, SPS
Dabisljevic Sveta	Sindaco di Klina
Dacic Ivica	Capo dell'SPS di Belgrado, n. il 1°1.1966, passaporto diplomatico n. 015777
Daja Jovan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Damjanovic Jevrem	Direttore responsabile dell'"Illustovana Politika"
Danilovic Blagoje	Giudice dell'Alta Corte serba
Deljanin Novica (1950)	Direttore di filiale, Yugobanka Krusevac responsabile regionale dell'SPS
Dimitrijevic Kosta	Direttore di Velika Srbija
Disic Miograd	Deputato SRS, Parlamento serbo

Djakovic Milan	Direttore di NIS Jugopetrol, n. il 5.10.1937, passaporto diplomatico n. 014394
Djedovic Gavriilo	Direttore generale per gli affari esteri, Banca nazionale della Jugoslavia (BNJ), n. il 6.3.1941, passaporto diplomatico n. 016326
Djokovic Milan	Presidente del Movimento patriottico democratico di Kragujevac e Sumadija
Djokovic Vidan	Direttore generale, IMT Engine and Tractor Plant
Djolic Gvozdan	Responsabile dell'SPS locale, Aleksandrovac
Djonovic Ivko	Direttore generale del "Takovo"
Djordjevic Aleksandar	Deputato SRS, Parlamento serbo
Djordjevic Dusan	Direttore ad interim dell'agenzia di stampa "Tanjug"
Djordjevic Ljubisa	Direttore della Banca commerciale
Djordjevic Miroslav	Direttore generale, Trstenicka Banka AD
Djordjevic Nenad	Vicepresidente dello JUL
Djordjevic Nemanja	Direttore del marketing, "Rapid B-92"
Djordjevic Radoslav	Direttore generale, Smederevska Banka
Djordjevic Zivorad	JUL, Direttore responsabile del quotidiano "Borba"
Djordjevic Zoran, Dr.	Membro della direzione dello JUL
Djuka Dzafer	Membro della direzione dello JUL
Djukic Dragomir (1955)	Assistente direttore generale, PTT Serbia
Djuric Milotin (1954)	Direttore, Radio Sumadija
Djurđjevic Radomir	Deputato SRS, Parlamento serbo
Djurkovic Milivoje	Sindaco di Decani
Djurovic Ivan	Direttore delle relazioni internazionali, Telecom Srbija
Djurovic Milovan	Membro della direzione dello JUL
Djurovic Momcilo	Direttore della fabbrica di cellulosa di Matros
Djurovic Vera	Membro della direzione dello JUL
Dobric Aleksander	Funzionario, Beogradska Bank
Doknic Slobodan	Sindaco di Vucitrn
Dragas Branko	Direttore generale, Beogradska Banka
Dragisic Stevo	SRS
Dramlic Miroslav	Deputato SRS, Parlamento serbo
Drazilovic Zoran	Deputato SRS, Parlamento serbo, n. il 19.5.1947
Dugalic Slobodan (1948)	Direttore generale, Elektroprivreda
Dujovic Milos	Direttore generale, Raj Banka AD
Dukic Milorad	Deputato SRS, Parlamento serbo
Dumbelovic Cedo	Deputato SRS, Parlamento serbo
Dzamic Rodoljub (1951)	Direttore, Beli Izmor
Fodor Oskar	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Gajevic Gorica	Segretario generale dell'SPS
Galovic Predrag	Assistente direttore, Jugobanka AD
Gasi Camil (1958)	Assistente direttore, Juko Drenica
Gavrilovic Lejla	Capo divisione della Banca nazionale di Jugoslavia, n. il 18.3.1948
Gezovic Mirko	Vicepresidente senior, JAT, n. il 19.9.1940
Golovic-Miljanovic Jovanka	Membro della direzione dello JUL
Golubovic Dragan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Govedarica Balsa	Presidente dell'Alta Corte serba
Grbic Nenad	Comproprietario, Blik-Hem Company, n. il 27.3.1959

Grubetic Ivan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Guzina Vojislav	Direttore esecutivo, Beogradska Banka
Hadziantic (Antic) Dragan	Direttore generale di "Politika A.D."
Hadzic Dragomir	Presidente del consiglio di amministrazione di "Srpska Fabrika Stakla", Paracin
Hinic Slavko	Deputato SRS, Parlamento serbo
Ilic Dragan	Membro della direzione dello JUL
Ilkic Ljubomir	Responsabile regionale dell'SRS di Vrsac, Membro del comitato principale dell'SPS
Ivancevic Sladjana	Direttore del marketing, PGP RTS
Ivic Zivorad	Vicepresidente dell'SPS
Ivkovic Dragica	Direttore generale, "LIGAS" DP, Pozarevac
Jablanovic Dragan	Sindaco di Laposavic
Jakovljevic Dusica	Direttore dell'Ufficio "Linee di credito", Beogradska Bank
Jaksic Milorad	Ex Direttore, "PTT Srbije", n. il 22.6.1949, passaporto diplomatico n. 016023
Janackovic Zoran	Ambasciatore della RFJ presso la FYROM
Jancic Momcilo	Direttore generale, Postanska Stedionica
Janjic Stanisa	Direttore della Jumbo Holding, membro del comitato principale dell'SPS, n. il 10.3.1948
Jankovic Tomislav	Capo dell'Istituto repubblicano per i fondi di sicurezza sociale, direttore dell'Istituto TORLAK, membro di vari consigli di amministrazione tra cui Galenika, Komercijalna Banka e Beogradska Banka
Jeftic Dragan	Peri Trading, Cipro
Jevremovic Miodrag, Dr.	Responsabile dell'SPS di Stari Grad/Belgrado, membro del comitato principale dell'SPS
Jocic Goran	Deputato SRS, Parlamento serbo
Jocic Milos	Deputato SRS, Parlamento serbo
Jocic Ranko	Direttore generale di Progress, membro del comitato principale dell'SPS
Jocic Vladislav	Direttore generale, Sabacka Banka AD
Jokic Aleksa	Direttore generale del traffico PTT della Serbia
Josic Milan	Direttore generale, Loznicka Banka AD
Jovanovic Biserka	Capo del personale della direzione dello JUL
Jovanovic Djuko	Rappresentante del Partito nazionale serbo
Jovanovic Dobrosav (1938)	Membro del comitato principale dell'SPS
Jovanovic Ivana	Direttore del Centro stampa dello JUL
Jovanovic Natasa	Responsabile regionale dell'SRS dello Sumadija
Jovanovic Zivotije	Responsabile della sezione dello JUL di Jagodino
Jovanovic Zoran	Proprietario di imprese serbe basate in Libano (Nana Sal e Menta Sal)
Jovic Nadezda	Direttore generale, Prokupacka Banka AD
Jovic Ranko (1947)	Direttore generale, Progres
Kalezic Miomir	Direttore commerciale, Yugoimport-SDPR
Kalicanin Selimir	Responsabile della sezione dell'SPS di Kosovska Mitrovica
Karaklajic Rados	Responsabile dell'SPS di Rakovica, membro del comitato principale dell'SPS
Karic Bogoljub	
Karic Dragomir	Membro della famiglia Karic (banchieri, ecc.)
Karic Goran	Direttore responsabile delle vendite e del marketing, Mobtel
Karic Milanka	Donna d'affari, moglie di Bogoljub Karic
Karic Sreten	Membro della famiglia Karic (banchieri ecc.)
Karic Zoran	Membro della famiglia Karic (banchieri, ecc.)
Karlicic Miljkan (1968)	Ministro aggiunto presso il Ministro serbo dell'informazione

Kasas Karolj (1956)	Membro del comitato esecutivo dell'SPS
Kilibarda Nenad	Direttore generale di Jugomarka
Kiss Jozsef	Dirigente, Zorka Holding
Kertes Mihalj	Direttore della Dogana federale
Klipa Dusan	Direttore generale, "ZORKA", Sabac, — n. il 9.4.1943, Sabac
Knezevic Branislav	Direttore generale, Vranjska Banka AD
Knezevic Dragan	Comproprietario della Blik-Hem Company, n. il 26.5.1958
Knezevic Zoran	Responsabile regionale dell'SPS di Vranje, membro del comitato principale dell'SPS, n. il 13.2.1948
Kolev Dragan	Responsabile regionale dell'SPS di Dimitrovgrad, Membro del comitato principale dell'SPS
Komrakov Milorad (1950)	Direttore responsabile, Programmazione dell'informazione RTS
Koprivica Miograd	Membro della direzione dello JUL
Kosovac Mihajlo	Direttore generale, Magnochrom, Kraljevo
Kostic Dragan, Dr.	Membro della direzione dello JUL
Kostic Petar (1938)	Assistente direttore generale, EPS
Kostic Veroljub	Direttore generale, TK Banka AD
Kovacevic Bojana	TREF company
Kremic Dragoljub	Peri Trading, Mosca
Krivokapic Milovan (1942)	Membro del comitato principale dell'SPS
Krsmanovic Dragisa	Procuratore di Stato della Serbia
Krsmanovic Ratko	Membro della direzione dello JUL
Krstin Milorad	Deputato SRS, Parlamento serbo
Kurtesanin Sima	Deputato SRS, Parlamento serbo
Labalo Zora	Direttore esecutivo, Beogradska Banka
Lackovic Stanislav	Vicepresidente senior, JAT
Lakicevic Dragan (1952)	Direttore generale, Mackatica
Lazarevic Ivan	Funzionario, Beogradska Banka
Lekic Zivadin	Deputato SRS, Parlamento serbo
Lenard Tatjana	Membro della direzione dello JUL, capo del programma di informazione RTS
Levic Milutin (1947)	Direttore generale, Trajal Corporation Krusevac
Lijesevic Dragan	Ufficio Cambio, BNJ, n. il 19.5.1952, passaporto diplomatico n. 019022
Lincevski Vladimir	Funzionario, Beogradska Banka
Ljubenovic Vojislav	Sindaco di Vlasotince, membro del comitato principale dell'SPS
Ljubicic Vladimir	Direttore generale, "Geneks Hotels"
Ljubojevic Dragan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Ljujic Radomir	Direttore generale di "Sloboda", Cacak
Maksic Predrag	Direttore generale, Komercijalna Banka Sirmium AD
Maljkovic Marko	Direttore di Srbija-Promet, membro del comitato principale dell'SPS
Maljkovic Nebojsa	Membro della Direzione dello JUL e Presidente della Compagnia di assicurazione "Dunav", nonché Presidente del Comitato dello JUL per le questioni finanziarie e bancarie, n. il 4.9.1954, passaporto diplomatico n. 019044
Marinkovic Milan	Direttore della AY Bank
Marinkovic Milan	Responsabile regionale dell'SPS di Zlatibor, membro del comitato principale dell'SPS
Marjanski Lazar	Deputato SRS, Parlamento serbo
Markicevic Branislav	Proprietario di TiM Trade
Markovic Dragomir	Deputato SRS, Parlamento serbo

Markovic Momir	Direttore di Velika Srbija
Markovic Vladimir	Amministratore delegato di Merima
Markovic Zoran	Direttore esecutivo, Beogradska Banka
Martic Djordje	Direttore responsabile di Politika Express
Martinov Suzana	Funzionario, Beogradska Banka
Marusic Drazimir	Sindaco di Gornji Milanovac, membro del comitato principale dell'SPS
Matic Olivera	Ex funzionario, Beogradska Banka
Matkovic Dusan	Direttore degli stabilimenti siderurgici di Smederevo, Vicepresidente dell'SPS, n. il 10.4.1956, passaporto diplomatico n. 018700
Mihajlovic Ljubomir	Funzionario esecutivo della Banca Commerciale
Mihajlovic Milivoje	Sindaco di Krusevac, SPS
Mihajlovic Radoslav	Dirigente, EPS
Mihajlovic Zivota	Direttore della AY Bank
Mihaljevic Nena	Direttore di "Pekabeta"
Milekovic Dejan	Direttore responsabile di "TV BK Telekom"
Miladinovic Biljana	Assistente del Sindaco di Pozarevac, membro del comitato principale dell'SPS
Milanovic Bradislav	Presidente della Gosa Holding, membro del comitato principale dell'SPS
Milanovic Dragoljub	Direttore generale di RTS, membro del comitato principale dell'SPS
Milenkovic Milislav	Responsabile regionale dell'SPS di Pozarevac, membro del comitato principale dell'SPS, n. il 6.3.1939, passaporto diplomatico n. 016322
Miletic Milivoje (1951)	Deputato, Assemblée serba
Miljevic Mihailo	n. il 21.2.1934, passaporto diplomatico n. 015151
Milojevic Mihajlo	Presidente della Camera di commercio della RFJ
Milosavljevic Milos	Direttore della AY Bank, n. il 2.10.1932, passaporto diplomatico n. 015861
Milosavljevic Slobodan	Direttore di Telecom Srbija
Milosevic Zoran	Sindaco di Obilic
Milosevic Zoran	Deputato SRS, Parlamento serbo
Milovanovic Dragoljub-Minja	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Milovanovic Dragutin (1957)	Direttore del Fondo per lo sviluppo del Kosovo
Milovanovic Pera	Direttore, Masinska Industrija
Milunovic Dragan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Minic Vasilje	Deputato SRS, Parlamento serbo
Mircic Milorad	Deputato SRS, Parlamento serbo
Mitic Boban	Direttore du RTS centre e Pi Kanal
Mitrovic Biserka	Direttore generale, Jugobanka AD Uzice
Mitrovic Goran	Direttore responsabile, Lid (Kragujevac)
Mitrovic Nikola, Dr.	Membro della direzione dello JUL
Mitrovic Zeljko	Proprietario di "TV Pink"
Mladenovic Slavisa	Deputato SRS, Parlamento serbo
Mladenovic Vladimir	Assistente direttore generale del traffico PTT della Serbia
Modrnin Zoran	Membro della Direzione dello JUL

Mrkonjic Milutin	Direttore del "CIP" + Direttore dell'Agenzia per la ricostruzione, Belgrado
Nesic Nenad	Direttore, Fondo pensioni serbo
Neskovic Milan	Direttore di Prva Iskra Holding Ltd
Neskovic Miroslav	Deputato SRS, Parlamento serbo
Neskovic Slavko	Deputato SRS, Parlamento serbo
Nesovic Milos	Direttore generale di Telecom Srbija
Nikacevic Aleksandar	Direttore di "B92"
Nikolic Goran	Capo della Dogana di Nis
Nikolic Goran	Peri Trading, Cipro
Nikolic Predrag	Direttore di BK IIS
Nikolic Srdjan	Assistente direttore generale dell'EPS, membro del comitato principale dell'SPS
Nojic Vojislav	Sindaco di Kosovska Mitrovica
Novakovic Mile	Direttore generale di Niteks, membro del comitato principale dell'SPS
Obradovic Milan	Direttore generale di Kolubara, membro del comitato principale dell'SPS
Obretkovic Misa	Deputato SRS, Parlamento serbo
Panic Miodrag	Deputato SRS, Parlamento serbo
Pankov Radovan	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Pantic Dragoljub	Deputato SRS, Parlamento serbo
Pantovic Danilo	Segretario della direzione dello JUL
Papovic Radoslav (1950)	Membro del comitato principale dell'SPS
Paunovic Radisav	Direttore generale, Izvozna Banka AD
Pavlovic Andrija	Direttore generale, Uzicka Banka AD
Pavlovic Dragomir	Deputato SRS, Parlamento serbo
Pejcic Dusan	Sindaco di Zajecar, membro del comitato principale dell'SPS
Pelevic Borislav	Presidente, Presidenza del Partito dell'Unità serba, n. l'8.9.1965
Penezic Branislav	Direttore generale, Dunav Banka AD
Penezic Tomislav	Deputato SRS, Parlamento serbo
Percevic Goran	Membro del consiglio esecutivo dell'SPS
Peric Bogdan	Sindaco di Gnjilane
Perucic Zlatan	Presidente della Beogradska Banka
Perucic Zlatan	Membro della direzione dell'SPS, n. l'8.5.1947, passaporto diplomatico n. 015320
Peselj Ljubomir (1963)	Direttore, Karneks Kombinata
Petkovic Jovan (1946)	Direttore generale, Zdravlja
Petric Radojko (1940)	Funzionario, Beogradska Banka
Petrovic Bozidar (1944)	Direttore per lo sviluppo, Tigra
Petrovic Radoje	Direttore generale dei pagamenti internazionali, Beogradska Banka
Pluazrevic Vitomir	Deputato SRS, Parlamento serbo
Popov Miodrag	Direttore generale, Servo Mihajl Banka AD
Popovic Gordana	Funzionario, Beogradska Banka
Popovic Jovo	Capo del distretto di Pec

Popovic Nikola (1944)	Direttore generale, Mitros
Popovic Rajko	Direttore responsabile di RTS Komuna, parte ricorrente nel procedimento contro Kikindske Novine del 15 settembre 1999
Popovic Severin	Direttore di Velika Srbija
Popovic Tomislav	Direttore generale, Vrsacka Banka AD
Puric Jagos	Rettore dell'Università di Belgrado, membro dello JUL
Radenkovic Dejan	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Radevic Milorad	Capo della Federazione patriottica di Belgrado, Capo degli archivi serbi, parte ricorrente nel procedimento del 23 ottobre 1998
Radovancev Zivanko	Responsabile regionale dell'SPS di Zrenjanin, membro del comitato principale dell'SPS
Radovanovic Dusan	Responsabile regionale dell'SPS di Nis
Radovanovic Milovan	Deputato SRS, Parlamento serbo
Radovanovic Slobodan	Direttore di Telecom Srbija
Rahman Pavle	Direttore generale dei fondi e della liquidità, Beogradska Banka
Raicevic Tomica	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS, n. il 18.10.1943, passaporto diplomatico n. 017634
Raicevic Aleksandar	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Rajicic Vojislav	Amministratore delegato, Milan Blagojevic Hemija D.P.
Raketec Srdjan	Direttore generale, Privredna Banka Pancevo AD
Randjelovic Viden, Dr.	Presidente del Consiglio di cooperazione della Serbia, Belgrado, n. il 25.6.1936
Ristic Ljubisa	Presidente dello JUL, n. l'8.2.1947, passaporto diplomatico n. 018934
Ristic Milorad	Direttore generale, Niska Banka AD
Rodic Milan	Membro della Direzione dello JUL, n. l'11.12.1948, passaporto diplomatico n. 015395
Roza-Despotovic Gordana	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Rugova Hajrije	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Ruzic Veljka	Deputato SRS, Parlamento federale
Sarenac Slobodan	INEX, n. il 6.12.1946, Sarajevo
Savin Zoran	Deputato SRS, Parlamento serbo
Segrt D Mitar (1953)	Direttore, Toza Markovic
Sekulic Radoslav	Uomo d'affari
Sekulic Zarko	Direttore generale, Agrobanka AD
Seselj Jadranka	Direttore di Velika Srbija
Simanovic Vojislav	Direttore generale, PKB, Presidente del comitato per l'agricoltura dello JUL, n. il 23.9.1953
Simic Dusan	Sindaco di Pristina
Simic Sima	Sindaco di Srbica
Sladojevic Radomir	Direttore generale dell'industria chimica di Prahovo, membro del comitato principale dell'SPS
Smikic Milan	Vicepresidente Senior, JAT
Smiljkovic Srdjan	Segretario della direzione dello JUL
Sokolovacki Zivko	Membro della direzione dello JUL
Stambuk Vladimir	Membro della direzione dello JUL
Stamenkovic Dragoljub	Deputato SRS, Parlamento serbo
Stamenkovic Sladjana	Membro della direzione dello JUL

Stanic Nikola	Vicegovernatore della BNJ
Stanisavljevic Zivorad	Direttore, RTB Majdanpek
Stankovic Srboljub	Membro della direzione dello JUL, Direttore di NIS Naftagas
Stanojevic Momcilo	Sindaco di Djakovica
Stefanovic Zivojin	Capo di Jablanica Opstina + Presidente del comitato Leskovac dell'SPS
Stepanovic Milorad	Sindaco di Loznica, membro del comitato principale dell'SPS
Stevovic Vesna	Funzionario, Beogradska Banka
Stojanovic Milorad	Responsabile regionale dell'SPS di Bojnik, membro del comitato principale dell'SPS
Stojanovic Relja	Direttore generale, Stocar Banka AD Cacak
Stojkovic Ivko	Direttore generale, Vazljevska Banka AD
Stojkovic Liljana	Direttore generale, Ingprom Banka AD
Stojkovic Velibor	Deputato SRS, Parlamento serbo
Stojiljkovic Mihajlo	Capo del dipartimento esportazioni, Srbijasume
Stojimirovic Ljubisa	Deputato SRS, Parlamento serbo
Stojmenovic Jovica	Deputato SRS, Parlamento serbo
Suvakovic Uros (1970)	Membro del Comitato esecutivo dell'SPS
Sveljo Miroslav	Direttore generale, Somborska Banka AD
Tasin Stojan	Assistente direttore generale, Poste jugoslave
Terzic Radoslav	Responsabile regionale dell'SPS di Bor, membro del comitato principale dell'SPS
Tiosavic Zivorad	Deputato SRS, Parlamento serbo
Todorovic Tihomir	Direttore di "C-Market"
Todosic Tamara	Direttore responsabile, Radio S Smederevo, membro del comitato principale dell'SPS
Tokovic Branko	Direttore esecutivo, Investbanka AD
Tomasevic Ljiljana	Direttore esecutivo, Beogradska Banka
Tomovic Slobodan	Responsabile regionale dell'SPS di Kragujevac, membro del comitato principale dell'SPS
Tomic Milovan	Sindaco di Podujevo
Trajkovic Zdravko	Responsabile del distretto di Kosovska Mitrovica
Trajlovic Dragan	Responsabile regionale dell'SPS di Velika Plana, membro del comitato principale dell'SPS
Trbojevic Zarko	Primo Vicegovernatore della BNJ, n. il 19.9.1937, passaporto diplomatico n. 018274
Trboljevac Milan (1959)	Direttore, Hrast
Tresac Slobodan	Direttore, Petrochemija Pancevo
Trickovic Predrag	Direttore generale, Pirotska Banka AD
Trivan Goran (1956)	Direttore esecutivo, Srbijasumama ("Foreste serbe")
Tufegdzcic Mirjana	Direttore esecutivo responsabile del personale, Beogradska Banka
Uncanin Rajko	Direttore generale, "Grmec"
Unkovic Slobodan, Dr.	Ambasciatore della RFJ in Cina
Vakic Branislav	Deputato SRS, Parlamento serbo
Vasiljevic Branko	Direttore generale per le operazioni di sviluppo, Beogradska
Vasiljevic Miodrag	Deputato SRS, Parlamento serbo
Vecic Igor	Deputato SRS, Parlamento serbo
Veljkovic Miroljub	Deputato SRS, Parlamento serbo
Velkovic Vojin	Deputato SRS, Parlamento serbo
Veselic Jela (1956)	Vicesindaco di Sabac, Deputato federale

Veselinovic Slavko	SPS, Capo del consiglio per l'informazione e la propaganda nell'ambito del consiglio dell'SPS
Vesic Dusan	Vicedirettore responsabile, Velika Srbija
Vitezovic Milovan	Direttore responsabile, RTS
Vlatkovic Dusan	Governatore della Banca nazionale di Jugoslavia, n. il 12.2.1938, passaporto diplomatico n. 015909
Vucic Miroslav	Deputato SRS, Parlamento serbo
Vucicevic Slobodan	Direttore esecutivo, Srbijazume
Vucurovic Bozidar	Deputato SRS, Parlamento serbo
Vucurovic Ratko	Direttore generale della holding "Industrija Kablova", Jagodina
Vujanovic Bozidar	Deputato SRS, Parlamento serbo
Vujicic Milan	Vicepresidente Senior, JAT
Vujnovic Mihajlo	Presidente — Direttore generale, JAT
Vujovic Zoran, Dr. (1954)	Membro del comitato esecutivo dell'SPS
Vukorovic Mirko	Proprietario della Nivada watch company
Vukovic Slobodan	Direttore generale, Prva Preduzetnicka Banka AD, n. il 2.1.1940, passaporto diplomatico n. 014298
Vulic Slavoljub	Responsabile regionale dell'SPS di Despotovac, membro del comitato principale dell'SPS
Vulin Spasenija (1958)	Buducnost
Vunjak Nenad, Dr. (1953)	Direttore, filiale della Vojvodina Bank
Zagradjanin Vladan	Presidente del Consiglio della gioventù di Belgrado
Zaric Miodrag	Rappresentante della Hollywell-Neoprem healthcare company
Zaric Sinisa	Direttore, World Trade Centre di Belgrado
Zecevic Milija	Banchiere
Zecevic Miodrag	Direttore della JUBMES bank
Zekolic Ratko	Direttore, Toplika Opstina
Zikelic Milan	Vicepresidente, JAT
Zivaljevic Zana	Direttore, Velika Srbija
Zivanic Radevoj	Uomo d'affari
Zivanic Radomir	Proprietario della Verano Motors
Zivanovic Milan	Direttore generale, "GSB"
Zivkovic Momcilo, Dr.	Direttore generale, Duty Free Zone, Belgrado
Zivkovic Zivota	Membro del Consiglio esecutivo dell'SPS
Zizic Mileva, Prof.	Istituto di statistica
Zlatic Jovan	Membro del comitato principale dell'SPS, Nis.»

Articolo 2

La presente decisione prende effetto alla data dell'adozione.

Articolo 3

La presente decisione è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Bruxelles, addì 22 maggio 2000.

Per il Consiglio
Il Presidente
J. GAMA

I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

**REGOLAMENTO (CE) N. 1080/2000 DEL CONSIGLIO
del 22 maggio 2000
relativo al sostegno alla Missione ad interim delle Nazioni Unite per il Kosovo (MINUK) e all'Ufficio
dell'Alto Rappresentante in Bosnia-Erzegovina (OHR)**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 308,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo ⁽¹⁾,

considerando quanto segue:

- (1) In Kosovo e in Bosnia-Erzegovina, dove la Comunità persegue una politica attiva di ricostruzione, di assistenza al ritorno dei profughi e degli sfollati e di cooperazione economica e regionale, la comunità internazionale ha istituito organismi intesi a provvedere all'amministrazione civile transitoria e all'attuazione degli accordi di pace, ossia la Missione ad interim delle Nazioni Unite per il Kosovo (MINUK) e l'Ufficio dell'Alto Rappresentante in Bosnia-Erzegovina (OHR).
- (2) L'insediamento di tali organismi nei tempi stabiliti e il loro regolare funzionamento possono essere fattori importanti al fine di ottimizzare l'efficacia degli aiuti comunitari a titolo di tale politica.
- (3) È necessario pertanto prevedere un quadro giuridico che ricomprenda il sostegno finanziario della Comunità a questi due organismi.
- (4) Le azioni di cui al presente regolamento si inseriscono nell'ambito della politica della Commissione nel Kosovo e in Bosnia-Erzegovina e sono necessarie per realizzare uno degli obiettivi della Comunità. Per l'adozione del presente regolamento, il trattato non prevede poteri d'azione diversi da quelli dell'articolo 308,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

1. La Comunità, nel quadro della sua politica di ricostruzione, di assistenza al ritorno dei profughi e degli sfollati e di cooperazione economica e regionale in Kosovo e in Bosnia-

Erzegovina, contribuisce finanziariamente all'insediamento e al funzionamento della MINUK (quarto pilastro) e dell'OHR.

2. Il finanziamento avviene in forma di sovvenzione a favore del bilancio della MINUK e dell'OHR.

Articolo 2

1. Le azioni oggetto del presente regolamento sono attuate dalla Commissione.

2. L'importo della sovvenzione, le spese ammissibili, il periodo di finanziamento, le modalità di attuazione nonché le modalità di controllo della gestione e della destinazione definitiva della sovvenzione comunitaria saranno oggetto di una convenzione di finanziamento conclusa tra la Commissione, operante a nome della Comunità, e gli organismi beneficiari.

I termini delle convenzioni di finanziamento mirano ad assicurare un'equa ripartizione degli oneri tra l'Unione europea e gli altri attori della Comunità internazionale.

Articolo 3

La Commissione verifica l'applicazione del presente regolamento e riferisce al Parlamento europeo ed al Consiglio periodicamente.

Articolo 4

Le convenzioni di finanziamento, nonché tutti i contratti e gli strumenti di attuazione che ne derivano, prevedono espressamente che la Commissione, gli organismi incaricati dalla Commissione, la Corte dei conti e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) possono, se necessario, procedere ad un controllo in loco.

Articolo 5

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

⁽¹⁾ Parere espresso il 4 maggio 2000 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 22 maggio 2000.

Per il Consiglio

Il Presidente

J. GAMA

REGOLAMENTO (CE) N. 1081/2000 DEL CONSIGLIO**del 22 maggio 2000****che vieta la vendita, la fornitura e l'esportazione in Birmania/Myanmar di attrezzature che possono essere utilizzate per la repressione interna o a fini terroristici e congela i capitali di determinate persone che ricoprono importanti cariche pubbliche sul suo territorio**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 60 e 301,

vista la posizione comune 2000/346/PESC, del 26 aprile 2000, che estende e modifica la posizione comune 96/635/PESC relativa alla Birmania/Myanmar ⁽¹⁾,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) Visto il persistere di gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani da parte delle autorità birmane, in particolare l'intensificarsi delle repressioni dei diritti civili e politici, e la mancata adozione, da parte di dette autorità, di misure di democratizzazione e di riconciliazione, la posizione comune 2000/346/PESC estende le misure restrittive applicabili alla Birmania/Myanmar ai sensi delle posizioni comuni 96/635/PESC ⁽²⁾ e 98/612/PESC ⁽³⁾ congelando, fra l'altro, i capitali dei membri di alto livello del Consiglio di Stato per la pace e lo sviluppo, delle autorità birmane competenti nel settore del turismo, dei membri di alto livello dell'esercito, del governo o delle forze di sicurezza responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione di politiche che impediscono il passaggio alla democrazia della Birmania/Myanmar o che traggono vantaggio da queste politiche, e dei loro familiari, e vietando la vendita, la fornitura e l'esportazione di attrezzature che possono essere utilizzate per la repressione interna o a fini terroristici.
- (2) Queste misure rientrano nell'ambito di applicazione del trattato.
- (3) Quando dette misure riguardano il territorio della Comunità, la loro applicazione richiede una normativa comunitaria per evitare distorsioni di concorrenza. Ai fini del presente regolamento, si considera che il territorio suddetto sia costituito dai territori degli Stati membri cui si applica il trattato alle condizioni ivi precisate.
- (4) Le autorità competenti degli Stati membri dovrebbero essere abilitate, all'occorrenza, a far rispettare il presente regolamento.
- (5) Fatti salvi gli obblighi esistenti riguardo a determinate voci, la Commissione e gli Stati membri devono informarsi reciprocamente delle misure adottate ai sensi del presente regolamento e comunicarsi tutte le altre infor-

mazioni in loro possesso riguardanti il presente regolamento.

- (6) È auspicabile che le sanzioni previste in caso di violazione del presente regolamento possano essere imposte dopo la sua entrata in vigore,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Sono vietate la vendita, la fornitura, l'esportazione e la spedizione consapevole e intenzionale, diretta o indiretta, delle attrezzature elencate nell'allegato I, anche di origine non comunitaria, a qualsiasi persona fisica o giuridica della Birmania/Myanmar, nonché a qualsiasi persona fisica o giuridica ai fini di qualsiasi attività commerciale svolta sul o gestita dal territorio della Birmania/Myanmar.

Articolo 2

1. Sono congelati tutti i capitali detenuti al di fuori del territorio della Birmania/Myanmar dai membri di alto livello del Consiglio di Stato per la pace e lo sviluppo, dalle autorità birmane competenti nel settore del turismo, dai membri di alto livello dell'esercito, dal governo o dalle forze di sicurezza responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione di politiche che impediscono il passaggio alla democrazia della Birmania/Myanmar o che traggono vantaggio da queste politiche, e dai loro familiari, i cui nomi sono elencati nell'allegato II.

2. È vietato mettere a disposizione, direttamente o indirettamente, capitali destinati alle persone di cui al paragrafo 1.

3. Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

— «capitali»: tutte le attività e i benefici finanziari di qualsiasi natura, compresi — ma si tratta di un elenco non limitativo — i contanti, gli assegni, le cambiali, i vaglia postali e gli altri strumenti di pagamento; i depositi presso istituti finanziari o altre entità, i saldi sui conti, i debiti e gli obblighi; i titoli negoziati a livello pubblico e privato e i prestiti obbligazionari, comprese le azioni, i certificati azionari, le obbligazioni, i pagherò, i warrant, le obbligazioni ipotecarie e i contratti finanziari derivativi; gli interessi, i dividendi o altri redditi generati dalle attività; il credito, il diritto di compensazione, le garanzie, le fideiussioni e gli altri impegni finanziari; le lettere di credito, le polizze di carico e gli atti di cessione; i documenti da cui risulti un interesse riguardante capitali o risorse finanziarie e tutti gli altri strumenti di finanziamento delle esportazioni,

⁽¹⁾ Vedi pagina 1 della presente Gazzetta ufficiale.

⁽²⁾ GU L 287 dell'8.11.1996, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 291 del 30.10.1998, pag. 1.

- «congelamento dei capitali»: divieto di spostare, trasferire, alterare, utilizzare o trattare i capitali in modo da modificare il volume, l'importo, la collocazione, la proprietà, il possesso, la natura e la destinazione o da introdurre altri cambiamenti tali da consentire l'uso dei capitali in questione, compresa la gestione di portafoglio, con l'eccezione che eventuali interessi o redditi risultanti o capitali automaticamente rimborsabili alla scadenza di fondi vengono versati e trattenuti su un conto congelato.

Articolo 3

Fatte salve le norme comunitarie in materia di riservatezza e le disposizioni dell'articolo 284 del trattato, le autorità competenti degli Stati membri possono chiedere alle banche, alle altre istituzioni finanziarie, alle società di assicurazioni e ad altri organismi e persone tutte le informazioni pertinenti necessarie per garantire l'osservanza del presente regolamento.

Articolo 4

La Commissione è abilitata a:

- modificare l'allegato II, tenendo conto delle decisioni che aggiornano l'allegato della posizione comune 2000/346/PESC,
- modificare i dati riguardanti le autorità competenti degli Stati membri elencate nell'allegato III in base alle informazioni fornite dagli Stati membri.

Articolo 5

È vietata la partecipazione, consapevole e intenzionale, ad attività collegate che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, di promuovere le operazioni di cui all'articolo 1 o di eludere le disposizioni del presente regolamento.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 22 maggio 2000.

Articolo 6

La Commissione e gli Stati membri si informano reciprocamente delle misure adottate ai sensi del presente regolamento e si comunicano tutte le altre informazioni in loro possesso riguardanti il presente regolamento, in particolare le informazioni ricevute a norma dell'articolo 3, le informazioni concernenti le violazioni nonché i problemi di applicazione o le sentenze pronunciate dai tribunali nazionali.

Articolo 7

Ciascuno Stato membro determina le sanzioni da imporre in caso di violazione delle disposizioni del presente regolamento. Le sanzioni devono essere efficaci, proporzionate e dissuasive.

Articolo 8

Il presente regolamento si applica:

- nel territorio della Comunità, compreso il suo spazio aereo,
- a bordo di tutti gli aerei e di tutte le navi sotto la giurisdizione di uno Stato membro,
- a tutti i cittadini di uno Stato membro che si trovano altrove,
- a tutti gli organismi registrati o costituiti a norma della legge di uno Stato membro.

Articolo 9

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento sarà riesaminato entro il 29 ottobre 2000.

Per il Consiglio

Il Presidente

J. GAMA

ALLEGATO I

Attrezzature che possono essere utilizzate per la repressione interna o a fini terroristici di cui all'articolo 1

L'elenco seguente non comprende le attrezzature specificamente progettate o modificate per usi militari già soggette all'embargo sulle armi confermato dalla posizione comune 1996/635/PESC.

Elmetti con protezione balistica, elmetti antirissa, scudi antirissa e scudi balistici; loro componenti appositamente progettate.

Materiale specifico per il rilevamento delle impronte digitali.

Proiettori con regolatori di potenza.

Materiale da costruzione con protezione balistica.

Coltelli da caccia.

Apparecchiature specificamente progettate per la fabbricazione di fucili da caccia.

Attrezzature per caricare a mano i proiettili.

Dispositivi di intercettazione delle comunicazioni.

Rivelatori ottici a stato solido.

Tubi amplificatori d'immagine.

Strumenti di puntamento per armi da fuoco.

Armi a canna liscia e relative munizioni, tranne quelle specificamente progettate per usi militari, e loro componenti appositamente progettate, salvo:

- 1) le pistole per il lancio di razzi di segnalazione e
- 2) i fucili ad aria compressa o a cartucce da utilizzare come utensili industriali o come storditori senza crudeltà per gli animali.

Simulatori per l'addestramento all'uso di armi da fuoco; loro componenti e accessori appositamente progettati o modificati.

Bombe e bombe a mano, tranne quelle progettate specificamente per usi militari, e loro componenti appositamente progettati.

Tenute di protezione e loro componenti appositamente progettate.

Tutti i veicoli utilitari a quattro ruote motrici, che possano essere utilizzati come fuoristrada e abbiano una protezione balistica, di serie o aggiunta; armature profilate per detti veicoli.

Idranti e loro componenti appositamente progettate o modificate.

Veicoli muniti di idranti.

Veicoli specificamente progettati o modificati per essere elettrificati onde respingere gli assalitori; loro componenti appositamente progettate o modificate a tale scopo.

Apparecchi acustici presentati dal fabbricante o dal fornitore come dispositivi antirissa; loro componenti appositamente progettate.

Cepi, catene e cinture a scariche elettriche, specificamente progettate per immobilizzare gli esseri umani, eccetto: — le manette le cui dimensioni totali, compresa la catena, non superano i 240 mm in posizione chiusa.

Apparecchi portatili progettati o modificati come dispositivi antirissa o di autodifesa mediante sostanze paralizzanti quali i gas lacrimogeni o i polverizzatori di pepe; loro componenti appositamente progettate.

Apparecchi portatili progettati o modificati come dispositivi antirissa o di autodifesa mediante scariche elettriche (compresi i manganelli a scariche elettriche, gli scudi a scariche elettriche, i fucili con proiettili di gomma e i fucili a proiettili elettrici (tasers); loro componenti specificamente progettate o modificate a tale scopo.

Apparecchiature elettroniche per l'individuazione degli esplosivi nascosti e loro componenti appositamente progettate, tranne:

— gli apparecchi d'ispezione televisivi o a raggi x.

Apparecchiature elettroniche di disturbo (interferenza), specificamente progettate per impedire la detonazione telecomandata di ordigni esplosivi artigianali; loro componenti appositamente progettate.

Apparecchi e dispositivi specificamente progettati per provocare esplosioni con mezzi elettrici o non elettrici, compresi gli apparecchi di innesco, i detonatori, gli ignitori, gli acceleranti di esplosione e le corde di detonazione e le loro componenti appositamente progettate, tranne:

- quelli specificamente progettati per un uso commerciale specifico consistente nell'azionamento o nel funzionamento di altri apparecchi o dispositivi non destinati a provocare esplosioni, come i dispositivi per gonfiare gli airbag e i protettori di sovratensione degli attuatori di sprinkler antiincendio.

Apparecchi e dispositivi specificamente progettati per l'eliminazione degli ordigni esplosivi, tranne:

- 1) le custodie delle bombe e
- 2) i contenitori di oggetti di cui si conosce o si sospetta la natura di esplosivi di fabbricazione artigianale.

Apparecchiature per la visione notturna e la registrazione di immagini termiche, amplificatori d'immagine o sensori a stato solido destinati a questi scopi

Software specificamente progettato e tecnologia connessi a tutte le voci sopraelencate.

Carica esplosiva a taglio lineare.

Esplosivi e sostanze collegate:

- amatolo,
- nitrocellulosa (contenente oltre il 12,5 % di azoto),
- nitroglicole,
- tetranitrato di pentaeritrite (PETN),
- cloruro di picrile,
- trinitrofenilmetilnitrammina (tetrile),
- 2,4,6 trinitrotoluene (TNT).

Software specificamente progettato e tecnologia connessi a tutte le voci sopraelencate.

ALLEGATO II

Elenco delle persone di cui all'articolo 2, paragrafo 1

1) Consiglio di Stato per la pace e lo sviluppo (SPDC):

Gen. Than Shwe, Comandante in capo delle forze armate	Presidente, Primo Ministro e Ministro della difesa (2.2.1933, Kyaukse)
Gen. Maung Aye	Vicepresidente (25.12.1937, Kon Balu)
Ten. Gen. Khin Nyunt	Primo segretario (11.10.1939, Kyauktan)
Ten. Gen. Tin Oo	Secondo segretario (13.5.1933)
Ten. Gen. Win Myint	Terzo segretario
Contrammiraglio Nyunt Thein	Comandante in capo della marina
Brig. Gen. Kyaw Than	Comandante in capo dell'aviazione (14.6.1941, Bago)
Magg. Gen. Aung Htwe	Comandante, comando ovest
Magg. Gen. Ye Myint	Comandante, comando centro
Magg. Gen. Khin Maung Than	Comandante, comando Yangon
Ten. Gen. Kyaw Win	Comandante, comando nord
Magg. Gen. Thein Sein	Comandante, comando Regione del triangolo
Magg. Gen. Thura Thiha Thura Sit Maung	Comandante, comando Regione costiera
Brig. Gen. Thura Shwe Mann	Comandante, comando Regione sud-ovest
Brig. Gen. Myint Aung	Comandante, comando sud-est (10.2.1932)
Brig. Gen. Maung Bo	Comandante, comando est
Brig. Gen. Thiha Thura Tin Aung Myint Oo	Comandante, comando nord-est
Brig. Gen. Soe Win	Comandante, comando nord-ovest
Brig. Gen. Tin Aye	Comandante, comando sud

2) Ex membri dello SLORC:

Ten. Gen. Phone Myint (5.1.1931)
Ten. Gen. Aung Ye Kyaw (12.12.1930)
Ten. Gen. Sein Aung (11.11.1931)
Ten. Gen. Chit Swe (18.1.1932)
Ten. Gen. Mya Thin (31.12.1931)
Ten. Gen. Kyaw Ba (7.6.1932)
Ten. Gen. Tun Kyi (1.5.1938)
Ten. Gen. Myo Nyunt (30.9.1930)
Ten. Gen. Maung Thint (25.8.1932)
Ten. Gen. Aye Thoung (13.3.1930)
Ten. Gen. Kyaw Min (22.6.1932, Hanzada)
Ten. Gen. Maung Hla
Magg. Gen. Soe Myint
Ten. Gen. Myint Aung

3) Vicecomandanti regionali:

Brig. Gen. Aung Thein (Ovest)
Col. Nay Win (Centro)

Col. Hsan Hsint (Rangoon)
 Col. Myint Swe (Triangolo)
 Brig. Gen. Tin Latt (Costa)
 Col. Tint Swe (Sud-Ovest)
 Brig. Gen. Aung Thein (Sud-Est)
 Brig. Gen. Myint Thein (Est)
 Brig. Gen. San Thein (Nord-Est)
 Brig. Gen. Soe Myint (Nord-Ovest)
 Brig. Gen. Thura Maung Nyi (Sud)

4) *Altri ufficiali di Stato maggiore/comandanti di divisione:*

Col. Thein Kyaing	Divisione Magwe
Col. Aung Thwin	Stato Chin
Col. Saw Khin Soe	Stato Karen
Col. Kyaw Win	Stato Kayah

5) *Ex alti ufficiali:*

Col. Thein Lwin	ex comandante regionale di settore
Col. Aye Myint Kyu	ex vice comandante
Brig. Gen. Pyay Sone	ex comandante regionale

6) *Ministri:*

Vice Ammiraglio Maung Maung Khin	Vice Primo Ministro (23.11.1929)
Ten. Gen. Tin Tun	Vice Primo Ministro (28.3.1930)
Ten. Gen. Tin Hla	Vice Primo Ministro, Ministro per gli affari militari
Magg. Gen. Nyunt Tin	Ministro dell'agricoltura e dell'irrigazione
U Aung Thaug	Ministro dell'industria I
Magg. Gen. Hla Myint Swe	Ministro dei trasporti
U Win Aung	Ministro degli affari esteri (28.2.1944, Dawei)
U Soe Tha	Ministro della pianificazione nazionale e dello sviluppo economico
Vice Ammiraglio Tin Aye	Ministro del lavoro
U Aung San	Ministro delle cooperative
U Pan Aung	Ministro dei trasporti ferroviari
Brig. Gen. Lun Thi	Ministro dell'energia
U Than Aung	Ministro dell'istruzione
Magg. Gen. Ket Sein	Ministro della sanità
Brig. Gen. Pyi Zon (Sone)	Ministro del commercio
Magg. Gen. Saw Lwin	Ministro del settore alberghiero e del turismo (1939)
Brig. Gen. Win Tin	Ministro delle telecomunicazioni, poste e telegrafi (1935, Moulmein)
U Khin Maung Thein	Ministro delle finanze (11.11.1934, Mandalay)
U Aung Khin	Ministro per gli affari religiosi
Magg. Gen. Saw Tun	Ministro dell'edilizia
U Thaug	Ministro della scienza e della tecnologia
U Win Sein	Ministro della cultura (10.10.1940, Kyaukkyi)
U Saw Tun	Ministro dell'immigrazione e della popolazione
Magg. Gen. Kyi Aung	Ministro dell'informazione

Col. Thein Nyunt	Ministro per il progresso delle zone di confine, le razze nazionali e lo sviluppo
Magg. Gen. Tin Htut	Ministro dell'energia elettrica
Brig. Gen. Thura Aye Myint	Ministro dello sport
U Aung Phone	Ministro delle foreste
Col. Tin Hlaing	Ministro degli affari interni
Brig. Gen. Ohn Myint	Ministro delle miniere
Magg. Gen. Sein Htwan	Ministro per la previdenza sociale, gli aiuti e il reinsediamento
Brig. Gen. Maung Maung Thein	Ministro dell'allevamento e della pesca
Ten. Gen. Min Thein	Ministro della presidenza dello SPDC
Brig. Gen. Lun Maung	Ministro del gabinetto del Primo Ministro
Magg. Gen. Tin Ngwe	Ministro del gabinetto del Primo Ministro
Brig. Gen. David Abel	Ministro della presidenza dello SPDC (28.2.1935, Mamy)
Magg. Gen. Saw Lwin	Ministro dell'industria 2 (1939)
7) <i>Altre autorità competenti per il turismo:</i>	
Brig. Gen. Aye Myint Kyu	Ministro aggiunto per il settore alberghiero e il turismo
U Aung (Ohn) Myint	Capo gabinetto del Ministro del settore alberghiero e del turismo
Ten. Col. Khin Maung Latt	Direttore generale, Ministero del settore alberghiero e del turismo
U Naing Bwa	Direttore generale aggiunto, Ministero del settore alberghiero e del turismo
8) <i>Altri alti ufficiali del Ministero della difesa:</i>	
Commodoro Kyi Min	Capo di stato maggiore (marina)
Brig. Gen. Myint Swe	Capo di stato maggiore (aviazione)
Magg. Gen. Tin Ngwe	Military Appointment General
Brig. Gen. Thein Soe	Judge Advocate General
Brig. Gen. Lun Maung	Defence Services Inspector General
Brig. Gen. Khin Aung Myint	Public Relations and Psychological Warfare
Brig. Gen. Win Hlaing	Military Procurement
Col. Than Htay	Supply and Transport
Brig. Gen. Khi Win	Artillery and Armour
Brig. Gen. Aung Myint	Signals
Brig. Gen. Chit Than	Ordnance
Brig. Gen. Khin Maung Win	Defence Industries
Col. Saw Hla	Provost Marshall
Brig. Gen. Aung Kyi	Military Training
Brig. Gen. Maung Nyo	Vice Adjutant General
Brig. Gen. Kyaw Win	Vice Quarter Master General
Col. Khin Maung Sann	Military Appointment Colonel
9) <i>Membri dei servizi segreti (DDSI):</i>	
Brig. Gen. Kyaw Win	Direttore aggiunto
Ten. Col. Sann Pwint	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Maung Than	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Tin Hla	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Nyan Lin	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Myint Aung Kyaw	Ufficiale di stato maggiore generale
Ten. Col. Ko Ko Maung	Ufficiale di stato maggiore generale
Magg. Myo Lwin	Ufficiale di stato maggiore generale

Comodoro Ngwe Tun
Maggiore Myo Khine
Capitano Soe Than
Ten. Htin Aung Kyaw
Capitano Moe Kyaw

Capo divisione collegamenti esterni
Vice capo divisione collegamenti esterni
Ufficiale, Divisione collegamenti esterni
Ufficiale, Divisione collegamenti esterni
Ufficiale, Divisione collegamenti esterni

10) *Ufficio per gli studi strategici (OSS):*

Col. Thein Swe
Col. Kyaw Thein
Col. San Maung
Col. Than Tun
Col. Than Aye
Ten. Col. Tin Oo
Ten. Col. Hla Min
Ten. Col. Si Thu
Ten. Col. Than Aung
Ten. Col. Min Lwin

Capo dipartimento
Capo dipartimento
Capo dipartimento
Capo dipartimento
Capo dipartimento
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale
Ufficiale di stato maggiore generale

11) *Ex membri del governo:*

Ten. Gen. Thein Win
Brig. Gen. Myo Thant
U Kyin Maung Yin

U Ohn Gyaw
Magg. Gen. Kyaw Than
Brig. Gen. Sein Win
U Than Shwe

Brig. Gen. Maung Maung

ex Ministro dei trasporti (1937)
ex Ministro del Gabinetto del Primo Ministro
ex Ministro del Gabinetto del Vice Primo Ministro
(9.4.1931)
ex Ministro degli affari esteri (3.3.1932)
ex Ministro del commercio
ex Ministro dello sport
ex Ministro del gabinetto del Primo Ministro
(14.12.1936)
ex Ministro del gabinetto del Presidente dello SPDC.

ALLEGATO III

Elenco delle autorità competenti

BELGIO

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Ministère des finances
Trésorerie
avenue des Arts 30
B-1040 Bruxelles
Fax (32-2) 233 75 18

Ministerie van Financiën
Thesaurie
Kunstlaan 30
B-1040 Brussel
Fax (32-2) 233 75 18

DANIMARCA

Erhvervsfremmestyrelsen
Dahlerups Pakhus
Langelinie Allé 17
DK-2100 København Ø
Tel. (45) 35 46 60 00
Fax (45) 35 46 60 01

GERMANIA

Bundesausfuhramt
Referat 214,
Frankfurterstraße 29-35
D-65760 Eschborn
Tel. (49-6196) 90 86 89
Fax (49-6196) 90 84 12

Deutsche Bundesbank
Postfach 10 06 02,
D-60006 Frankfurt a.M.
Tel. (49-69) 956 61

GRECIA

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Ministry of Foreign Affairs,
Sanctions Bureau
1, Vasilissis Sofias, 3rd floor
GR-106 71 Athens
Tel. (30-1) 368 13 37
Fax (30-1) 368 12 32

SPAGNA

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Dirección General de Comercio e Inversiones
Subdirección General de Gestión de las Transacciones con el Exterior
(Ministerio de Economía)
Paseo de la Castellana, 162 — Planta 9ª
E-28046 Madrid
Tel. (34-91) 583 74 00
Fax (34-91) 583 55 09

Dirección General del Tesoro y Política Financiera
Subdirección General de Inspección y Control de Movimientos de Capitales
(Ministerio de Economía)
Pl. de Jacinto Benavente, 3
E-28071 Madrid
Tel. (34-91) 360 45 88
Fax (34-91) 583 52 14

FRANCIA

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Ministère de l'économie, des finances et de l'industrie
Direction du Trésor
Bureau E1
139, rue du Bercy
F-75572 Paris Cedex 12 S.P.

IRLANDA

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Department of Foreign Affairs
Bilateral Economic Relations Section
76-78 Harcourt Street
Dublin 2
Tel. (353-1) 408 24 92

ITALIA

Ministero del Commercio con l'Estero
Direzione Generale per la Politica Commerciale e per la Gestione del Regime degli Scambi
Divisione IV (UOPAT)
Viale America, 341 25
I-00144 Roma
Tel. (39-06) 59 93 24 39
Fax (39-06) 59 64 75 06

LUSSEMBURGO

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Ministère des affaires étrangères
Direction des relations économiques internationales et de la coopération
BP 1602
L-1016 Luxembourg

PAESI BASSI

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Ministerie van Financiën
Directie Wetgeving, Juridische en Bestuurlijke Zaken
Postbus 20201
NL-2500 EE Den Haag
Tel. (31-70) 342 82 27
Fax (31-70) 342 79 05

AUSTRIA

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Österreichische Nationalbank
Otto Wagnerplatz 3
A-1090 Wien
Tel. (43-1) 404 20

PORTOGALLO

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

Ministério das Finanças
Direcção Geral dos Assuntos Europeus e Relações Internacionais
Avenida Infante D. Henrique, n.º 1, C 2.o
P-1100 Lisboa
Tel. (351-1) 882 32 40/47
Fax (351-1) 882 32 49

FINLANDIA

Ulkoasiainministeriö
PL 176
FIN-00161 Helsinki
Tel. (358-9) 13 41 55 55
Fax (358-9) 62 98 40

Utrikesministeriet
PB 176
FIN-00161 Helsingfors
Tel. (358-9) 13 41 55 55
Fax (358-9) 62 98 40

SVEZIA

Regeringskansliet
Utrikesdepartementet
Rättssekretariatet för EU-frågor
Fredsgatan 6
S-10339 Stockholm
Tel. (46-8) 405 10 00
Fax (46-8) 723 11 76

REGNO UNITO

Per le richieste basate sull'articolo 4 riguardanti l'articolo 2 e l'allegato II:

HM Treasury
International Financial Services
Allington Towers
19 Allington Street
London SW1E 5EB
Tel. +44 0207 270 55 50
Fax +44 0207 270 43 65
email: pete.maydon@hm-treasury.gov.uk

Bank of England
Sanctions Emergency Unit
London EC2R 8AH
Tel. +44 0207 601 46 07
Fax +44 0207 601 43 09

COMUNITÀ EUROPEA

European Commission
Direzione generale Relazioni esterne
Directorate A, CFSP
Unità A/2, Sezione per il coordinamento delle sanzioni economiche e finanziarie
Tel. (32-2) 295 68 80
Fax (32-2) 296 75 63
e-mail: anthonius.de-vries@cec.eu.int

REGOLAMENTO (CE) N. 1082/2000 DELLA COMMISSIONE**del 23 maggio 2000****recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3223/94 della Commissione, del 21 dicembre 1994, recante modalità di applicazione del regime di importazione degli ortofrutticoli ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1498/98 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 3223/94 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali nel quadro dell'Uruguay Round, i criteri in base ai quali la Commissione fissa i valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e per i periodi precisati nell'allegato.

- (2) In applicazione di tali criteri, i valori forfettari all'importazione devono essere fissati ai livelli figuranti nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 3223/94 sono fissati nella tabella riportata nell'allegato.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 24 maggio 2000.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 23 maggio 2000.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 337 del 24.12.1994, pag. 66.

⁽²⁾ GU L 198 del 15.7.1998, pag. 4.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione, del 23 maggio 2000, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

Codice NC	Codice paesi terzi ⁽¹⁾	Valore forfettario all'importazione
0702 00 00	052	74,1
	999	74,1
0707 00 05	052	104,6
	068	68,3
	628	136,6
	999	103,2
0709 10 00	052	141,9
	999	141,9
0709 90 70	052	60,9
	628	96,2
	999	78,5
0805 10 10, 0805 10 30, 0805 10 50	052	55,2
	204	34,7
	212	41,6
	220	41,6
	388	50,7
	448	38,7
	600	67,8
	624	49,5
	999	47,5
	0805 30 10	052
388		62,4
528		61,5
999		63,5
0808 10 20, 0808 10 50, 0808 10 90	388	86,8
	400	89,2
	404	95,2
	508	82,2
	512	85,2
	528	85,2
	720	55,8
	804	93,5
	999	84,1

⁽¹⁾ Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 2543/1999 della Commissione (GU L 307 del 2.12.1999, pag. 46). Il codice «999» rappresenta le «altre origini».

**REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2000 DELLA COMMISSIONE
del 23 maggio 2000**

che modifica i regolamenti (CE) n. 1667/98, (CE) n. 1735/98, (CE) n. 1758/98, (CE) n. 1759/98, (CE) n. 1760/98, (CE) n. 2198/98, (CE) n. 1392/1999 e (CE) n. 441/2000 relativi all'apertura di gare permanenti nel settore dei cereali detenuti da taluni organismi d'intervento

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1253/1999 della Commissione ⁽²⁾, in particolare l'articolo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 2131/93 della Commissione ⁽³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 39/1999 ⁽⁴⁾, che fissa le procedure e le condizioni per la vendita dei cereali detenuti dagli organismi d'intervento.
- (2) È necessario fissare ad una data successiva l'ultima gara parziale per le gare previste dai regolamenti della Commissione (CE) n. 1667/98 ⁽⁵⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1001/2000 ⁽⁶⁾, (CE) n. 1735/98 ⁽⁷⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2050/1999 ⁽⁸⁾, (CE) n. 1758/98 ⁽⁹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1023/2000 ⁽¹⁰⁾, (CE) n. 1759/98 ⁽¹¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 462/2000 ⁽¹²⁾, (CE) n. 1760/98 ⁽¹³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2811/1999 ⁽¹⁴⁾, (CE) n.

2198/98 ⁽¹⁵⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1036/2000 ⁽¹⁶⁾, (CE) n. 1392/1999 ⁽¹⁷⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2050/1999 e (CE) n. 441/2000 ⁽¹⁸⁾.

- (3) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

All'articolo 5 dei regolamenti (CE) n. 1667/98, (CE) n. 1735/98, (CE) n. 1758/98, (CE) n. 1759/98, (CE) n. 1760/98, (CE) n. 2198/98, (CE) n. 1392/1999 e (CE) n. 441/2000, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente testo:

«3. L'ultima gara parziale scade il 28 settembre 2000, alle ore 9 (ora di Bruxelles).»

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 23 maggio 2000.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21.

⁽²⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 18.

⁽³⁾ GU L 191 del 31.7.1993, pag. 76.

⁽⁴⁾ GU L 5 del 9.1.1999, pag. 64.

⁽⁵⁾ GU L 211 del 29.7.1998, pag. 17.

⁽⁶⁾ GU L 114 del 13.5.2000, pag. 19.

⁽⁷⁾ GU L 217 del 5.8.1998, pag. 13.

⁽⁸⁾ GU L 255 del 30.9.1999, pag. 13.

⁽⁹⁾ GU L 221 dell'8.8.1998, pag. 3.

⁽¹⁰⁾ GU L 116 del 17.5.2000, pag. 5.

⁽¹¹⁾ GU L 221 dell'8.8.1998, pag. 8.

⁽¹²⁾ GU L 56 dell'1.3.2000, pag. 33.

⁽¹³⁾ GU L 221 dell'8.8.1998, pag. 13.

⁽¹⁴⁾ GU L 340 del 31.12.1999, pag. 85.

⁽¹⁵⁾ GU L 277 del 14.10.1998, pag. 9.

⁽¹⁶⁾ GU L 117 del 18.5.2000, pag. 18.

⁽¹⁷⁾ GU L 163 del 29.6.1999, pag. 21.

⁽¹⁸⁾ GU L 54 del 26.2.2000, pag. 29.

REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2000 DELLA COMMISSIONE**del 23 maggio 2000****che modifica il regolamento (CE) n. 2079/1999 relativo all'apertura di gare permanenti per l'esportazione di segala detenuta dall'organismo d'intervento tedesco**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1253/1999 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 2131/93 della Commissione ⁽³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 39/1999 ⁽⁴⁾, fissa le procedure e le condizioni per la vendita dei cereali detenuti dagli organismi d'intervento.
- (2) È necessario fissare ad una data successiva l'ultima gara parziale per le gare previste dal regolamento (CE) n. 2079/1999 ⁽⁵⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1016/2000 ⁽⁶⁾.

- (3) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

All'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2079/1999, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente testo:

- «3. L'ultima gara parziale scade il 29 giugno 2000 alle ore 9 (ora di Bruxelles).»

*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 23 maggio 2000.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21.

⁽²⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 18.

⁽³⁾ GU L 191 del 31.7.1993, pag. 76.

⁽⁴⁾ GU L 5 del 9.1.1999, pag. 64.

⁽⁵⁾ GU L 256 dell'1.10.1999, pag. 39.

⁽⁶⁾ GU L 115 del 16.5.2000, pag. 12.

CORTE DI GIUSTIZIA

**MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DI PROCEDURA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
del 16 maggio 2000**

LA CORTE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 245, terzo comma,

visto il protocollo sullo statuto della Corte di giustizia della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in particolare l'articolo 55,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 160, terzo comma,

considerando quanto segue:

- (1) Data l'esperienza acquisita, occorre apportare talune modifiche alle disposizioni del regolamento di procedura allo scopo di migliorare lo svolgimento dei procedimenti.
- (2) Occorre prevedere, per le domande pregiudiziali particolarmente urgenti, un procedimento accelerato.
- (3) A seguito dell'entrata in vigore del trattato di Amsterdam e delle modifiche da questo apportate al trattato sull'Unione europea e al trattato che istituisce la Comunità europea, occorre adattare le disposizioni del regolamento di procedura,

con l'approvazione unanime del Consiglio, data il 13 aprile 2000,

ADOPTA LE SEGUENTI MODIFICHE DEL SUO REGOLAMENTO DI PROCEDURA:

Articolo 1

Il regolamento di procedura della Corte di giustizia delle Comunità europee adottato il 19 giugno 1991 (Gazzetta ufficiale L 176 del 4.7.1991, pag. 1, con rettifica in Gazzetta ufficiale L 383 del 29.12.1992, pag. 117), come modificato il 21 febbraio 1995 (Gazzetta ufficiale L 44 del 28.2.1995, pag. 61) e l'11 marzo 1997 (Gazzetta ufficiale L 103 del 19.4.1997, pag. 1, con rettifica in Gazzetta ufficiale L 351 del 23.12.1997, pag. 72), è modificato come segue:

- 1) All'articolo 1, dopo i termini «Nelle disposizioni del presente regolamento», è inserito il testo seguente:

«— Il trattato sull'Unione europea è denominato ... "Trattato sull'Unione".»

- 2) L'articolo 44 bis è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 44 bis

Salvo quanto previsto da disposizioni particolari del presente regolamento, il procedimento dinanzi alla Corte comporta anche una fase orale. Tuttavia la Corte, dopo la

presentazione delle memorie contemplate dall'articolo 40, paragrafo 1, ed eventualmente dall'articolo 41, paragrafo 1, su relazione del giudice relatore, sentito l'avvocato generale, e se nessuna delle parti presenta una domanda che indichi i motivi per i quali desidera essere sentita, può decidere diversamente. La domanda deve essere presentata entro un mese dalla notifica alla parte della chiusura della fase scritta del procedimento. Questo termine può essere prorogato dal presidente.»

- 3) Il titolo del capo II del titolo secondo del regolamento, «Dell'istruzione della causa», è sostituito dal testo seguente: «Dell'istruzione della causa e delle misure preparatorie».
- 4) Dopo l'articolo 54 è inserito il testo seguente:

«Sezione quarta — Delle misure preparatorie»

Articolo 54 bis

Il giudice relatore e l'avvocato generale possono chiedere alle parti di fornire, entro un determinato termine, qualsiasi informazione relativa ai fatti, qualsiasi documento o qualsiasi elemento che essi giudichino pertinenti. Le risposte e i documenti ottenuti vengono comunicati alle altre parti.»

- 5) All'articolo 103, il paragrafo 3 è sostituito dal testo seguente:

«§ 3

Nei casi contemplati dall'articolo 35, paragrafo 1, del trattato sull'Unione e dall'articolo 41 del trattato CECA il provvedimento di rinvio viene notificato alle parti della causa principale, agli Stati membri, alla Commissione e al Consiglio.

Entro due mesi da tale notifica, i soggetti di cui al comma precedente possono presentare memorie od osservazioni scritte.

Si applica il paragrafo 1.»

- 6) All'articolo 104, il paragrafo 3 è sostituito dal testo seguente:

«§ 3

Qualora una questione pregiudiziale sia identica ad una questione sulla quale la Corte ha già statuito, qualora la soluzione di tale questione possa essere chiaramente desunta dalla giurisprudenza o qualora la soluzione della questione non dia adito a dubbi ragionevoli, la Corte, dopo aver informato il giudice di rinvio, dopo aver sentito

le eventuali osservazioni degli interessati di cui agli articoli 20 dello statuto CE, 21 dello statuto CEEA e 103, paragrafo 3, del presente regolamento e dopo aver sentito l'avvocato generale, può statuire con ordinanza motivata contenente, eventualmente, riferimento alla precedente sentenza o alla giurisprudenza pertinente.»

- 7) All'articolo 104, il paragrafo 4 è sostituito dal testo seguente:

«§ 4

Salvo quanto disposto dal paragrafo precedente, il procedimento pregiudiziale dinanzi alla Corte comporta anche una fase orale. Tuttavia, la Corte, dopo la presentazione delle memorie od osservazioni di cui agli articoli 20 dello statuto CE, 21 dello statuto CEEA e 103, paragrafo 3, del presente regolamento, su relazione del giudice relatore, dopo aver informato gli interessati che, a norma delle sopra citate disposizioni, hanno il diritto di depositare tali memorie od osservazioni e se nessuno di essi presenta una domanda che indichi i motivi per i quali desidera essere sentito, può, sentito l'avvocato generale, decidere diversamente. La domanda deve essere presentata entro un mese dalla notifica alla parte o all'interessato delle memorie od osservazioni scritte depositate. Questo termine può essere prorogato dal presidente.»

- 8) All'articolo 104, il testo seguente è inserito come paragrafo 5; l'attuale paragrafo 5 diventa paragrafo 6:

«§ 5

La Corte, sentito l'avvocato generale, può chiedere chiarimenti al giudice nazionale.»

- 9) Dopo l'articolo 104 è inserito il testo seguente:

«*Articolo 104 bis*

Su domanda del giudice nazionale, il presidente, su proposta del giudice relatore, sentito l'avvocato generale, può decidere in via eccezionale di trattare una domanda pregiudiziale secondo un procedimento accelerato che deroga alle disposizioni del presente regolamento qualora le circostanze invocate comprovino l'urgenza straordinaria di statuire sulla questione proposta in via pregiudiziale.

In questo caso, il presidente fissa immediatamente la data dell'udienza, che sarà comunicata alle parti della causa principale e agli altri interessati di cui agli articoli 20 dello statuto CE, 21 dello statuto CEEA e 103, paragrafo 3, del presente regolamento contestualmente alla notifica del provvedimento di rinvio.

Le parti e gli altri interessati menzionati nel comma precedente possono depositare, entro un termine fissato dal presidente e che non può essere inferiore a 15 giorni, eventuali memorie od osservazioni scritte. Il presidente può invitare le parti e gli altri interessati di cui trattasi a limitare le loro memorie od osservazioni scritte ai punti di diritto essenziali sollevati dalla questione pregiudiziale.

Le eventuali memorie od osservazioni scritte sono comunicate prima dell'udienza alle parti e agli altri interessati sopra menzionati.

La Corte statuisce, sentito l'avvocato generale.»

- 10) Dopo l'articolo 109 è inserito il testo seguente:

«Capo XII

DELLE DOMANDE DI INTERPRETAZIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 68 DEL TRATTATO CE

Articolo 109 bis

§ 1

La domanda di pronuncia su una questione di interpretazione, prevista dall'articolo 68, paragrafo 3, del trattato CE, viene notificata alla Commissione e agli Stati membri se è proposta dal Consiglio, al Consiglio e agli Stati membri se è proposta dalla Commissione e al Consiglio, alla Commissione e agli altri Stati membri se è proposta da uno Stato membro.

Il presidente impartisce alle istituzioni e agli Stati membri cui la domanda è notificata un termine per la presentazione delle loro osservazioni scritte.

§ 2

Pervenuta la domanda di cui al paragrafo precedente, il presidente designa il giudice relatore. Subito dopo il primo avvocato generale attribuisce la domanda a un avvocato generale.

§ 3

La Corte statuisce sulla domanda con sentenza, dopo la presentazione delle conclusioni dell'avvocato generale.

Il procedimento sulla domanda comporta una fase orale qualora lo richieda uno Stato membro o una delle istituzioni di cui al paragrafo 1.

Capo XIII

DELLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE PREVISTE DALL'ARTICOLO 35 DEL TRATTATO SULL'UNIONE

Articolo 109 ter

§ 1

Nel caso di controversie fra Stati membri, previste dall'articolo 35, paragrafo 7, del trattato sull'Unione, la Corte è adita con una domanda di una parte della controversia. La domanda viene notificata agli altri Stati membri e alla Commissione.

Nel caso di controversie fra Stati membri e la Commissione, previste dall'articolo 35, paragrafo 7, del trattato sull'Unione, la Corte è adita con una domanda di una parte della controversia. La domanda viene notificata agli altri Stati membri, al Consiglio e alla Commissione se è proposta da uno Stato membro. La domanda viene notificata agli Stati membri e al Consiglio se è proposta dalla Commissione.

Il presidente impartisce alle istituzioni e agli Stati membri cui la domanda è notificata un termine per la presentazione delle loro osservazioni scritte.

§ 2

Pervenuta la domanda di cui al paragrafo precedente, il presidente designa il giudice relatore. Subito dopo il primo avvocato generale attribuisce la domanda a un avvocato generale.

§ 3

La Corte statuisce sulla controversia con sentenza, dopo la presentazione delle conclusioni dell'avvocato generale.

Il procedimento sulla domanda comporta una fase orale qualora uno Stato membro o una delle istituzioni di cui al paragrafo 1 lo richieda.

§ 4

Lo stesso procedimento si applica quando un accordo stipulato fra gli Stati membri conferisce alla Corte la competenza a statuire su una controversia fra Stati membri o fra Stati membri e un'istituzione.»

11) L'articolo 120 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 120

Dopo la presentazione delle memorie contemplate dall'articolo 115, paragrafo 1, ed eventualmente dall'articolo 117, paragrafi 1 e 2, del presente regolamento, la Corte può decidere, su relazione del giudice relatore, sentiti l'avvocato generale e le parti, di statuire sull'impugnazione senza trattazione orale, a meno che una delle parti presenti una domanda indicando i motivi per i quali desidera essere sentita. Tale domanda deve essere presentata entro un mese dalla notifica alla parte della chiusura della fase scritta. Questo termine può essere prorogato dal presidente.»

12) Dopo l'articolo 125 è inserito il testo seguente:

«Articolo 125 bis

La Corte può emanare istruzioni pratiche relative, in particolare, alla preparazione e allo svolgimento delle udienze

dinanzi ad essa e al deposito di memorie o di osservazioni scritte.»

13) I riferimenti agli articoli del trattato CE sono modificati come segue:

- all'articolo 7, paragrafo 1, il termine «167» è sostituito dal termine «223»,
- all'articolo 9, paragrafo 1, il termine «165» è sostituito dal termine «221»,
- all'articolo 16, paragrafo 7, il termine «184» è sostituito dal termine «241»,
- all'articolo 38, paragrafo 6, i termini «181 e 182» sono sostituiti dai termini «238 e 239»,
- all'articolo 48, paragrafo 4, i termini «187 e 192» sono sostituiti dai termini «244 e 256»,
- all'articolo 77, secondo comma, i termini «173 e 175» sono sostituiti dai termini «230 e 232»,
- all'articolo 83, paragrafo 1, primo comma, il termine «185» è sostituito dal termine «242»,
- all'articolo 83, paragrafo 1, secondo comma, il termine «186» è sostituito dal termine «243»,
- all'articolo 89, primo comma, i termini «187 e 192» sono sostituiti dai termini «244 e 256»,
- nell'articolo 107, paragrafo 1, il termine «228» è sostituito dal termine «300»,
- all'articolo 125 il termine «188» è sostituito dal termine «245».

Articolo 2

Le presenti modifiche del regolamento di procedura, autentiche nelle lingue di cui all'articolo 29, paragrafo 1, del regolamento, sono pubblicate nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Esse entrano in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla loro pubblicazione.

Fatto a Lussemburgo, il 16 maggio 2000.

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 23 maggio 2000

che chiude il procedimento antidumping relativo alle importazioni di custodie per compact disc originarie della Repubblica popolare cinese e libera gli importi depositati a titolo dei dazi provvisori istituiti

[notificata con il numero C(2000) 1366]

(2000/349/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 384/96 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 905/98 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 9,

sentito il comitato consultivo,

considerando quanto segue:

A. PROCEDIMENTO

1. Apertura e misure provvisorie

- (1) Il presente procedimento è stato avviato, conformemente agli articoli 4, paragrafo 1 e 5, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 384/96 (in appresso denominato «regolamento di base»), il 5 marzo 1999 ⁽³⁾, a seguito di una denuncia presentata dalla European Plastics Converters (in appresso denominata «EuPC») per conto di produttori comunitari che rappresentavano una grande proporzione della produzione comunitaria di custodie per compact disc.
- (2) Le misure antidumping provvisorie sono state istituite il 4 dicembre 1999 con regolamento (CE) n. 2563/1999 ⁽⁴⁾ (in appresso denominato «regolamento provvisorio»).

2. Procedimento successivo

- (3) Dopo l'istituzione delle misure provvisorie alcuni produttori esportatori, importatori e utilizzatori comunitari del prodotto in questione hanno comunicato le loro osservazioni per iscritto. Tutte le parti che ne hanno fatto richiesta sono state sentite.
- B. RITIRO DELLA DENUNCIA, CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E LIBERAZIONE DEGLI IMPORTI DEPOSITATI A TITOLO DEI DAZI PROVVISORI ISTITUITI**
- (4) Con lettera del 7 aprile 2000 inviata alla Commissione, la EuPC ha ritirato formalmente la sua denuncia.
 - (5) Conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento di base, in caso di ritiro della denuncia, il procedimento può essere chiuso, a meno che tale chiusura non sia contraria all'interesse della Comunità.
 - (6) La Commissione ha ritenuto che il presente procedimento dovesse essere chiuso perché l'inchiesta non aveva messo in evidenza alcuna considerazione indicante che tale chiusura era contraria all'interesse della Comunità. Le parti interessate sono state debitamente informate e hanno avuto l'opportunità di presentare osservazioni. Non sono state ricevute osservazioni secondo le quali tale chiusura non sarebbe stata nell'interesse della Comunità.
 - (7) La Commissione ritiene pertanto che il procedimento antidumping relativo alle importazioni nella Comunità di custodie per compact disc originarie della Repubblica popolare cinese debba essere chiuso senza l'istituzione di misure antidumping.

⁽¹⁾ GU L 56 del 6.3.1996, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 128 del 30.4.1998, pag. 18.

⁽³⁾ GU C 63 del 5.3.1999, pag. 5.

⁽⁴⁾ GU L 310 del 4.12.1999, pag. 17.

- (8) Tutti i dazi depositati provvisoriamente in base al regolamento provvisorio relativo al prodotto in questione devono essere liberati,

DECIDE:

Articolo 1

È chiuso il procedimento antidumping relativo alle importazioni di custodie per compact disc, incluse quelle per DVD e prodotti simili, di plastica, attualmente classificabili al codice NC ex 3923 10 10 (codice Taric 3923 10 00 10) e originarie della Repubblica popolare cinese.

Articolo 2

Gli importi depositati provvisoriamente ai sensi del regolamento (CE) n. 2563/1999 relativi alle importazioni di custodie per compact disc descritte all'articolo 1 del presente regolamento originarie della Repubblica popolare cinese sono liberati.

Fatto a Bruxelles, il 23 maggio 2000.

Per la Commissione

Pascal LAMY

Membro della Commissione
